PANARIAgroup®

Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2017

Building a better working world

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2017

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e controllate ("Gruppo Panariagroup") al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Panariagroup al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 4 agosto 2017

EY S.p.A.

Gianluca Focaccia
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Panariagroup Industrie Ceramiche

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Panariagroup è una multinazionale italiana leader in innovazione e bellezza.

LA NOSTRA MISSION

Siamo specializzati nella produzione e vendita di ceramica da superficie al fine di promuovere bellezza e innovazione.

• Il nostro team genera valore sostenibile per soci, dipendenti e business partner nel rispetto dell'ambiente della società.

• Il nostro focus è la ricerca e l'innovazione al servizio della bellezza e della qualità dei nostri prodotti.

• Il nostro obiettivo è soddisfare le alte aspettative di benessere ed estetica dei nostri clienti privati o professionali, sia in edilizia che in architettura.

I NOSTRI VALORI

LEADERSHIP TECNOLOGICA

Investiamo costantemente in ricerca, tecnologie e stabilimenti all'avanguardia per rispondere a ogni esigenza dell'architettura e dell'interior design con soluzioni innovative, capaci di diventare punto di riferimento del settore.

QUALITÀ ED ECCELLENZA ESTETICA

Ricerchiamo con tenacia l'eccellenza industriale, dalle qualità delle materie prime all'efficienza del processo, per ottenere prodotti in grado di coniugare assoluto valore estetico a elevatissime prestazioni tecniche.

RESPONSABILITÀ

Mettiamo sempre la persona e la qualità della vita al centro delle nostre attenzioni, con prodotti sicuri, sostenibili per l'ambiente, operando nel massimo rispetto di chi lavora con noi.

AFFIDABILITÀ

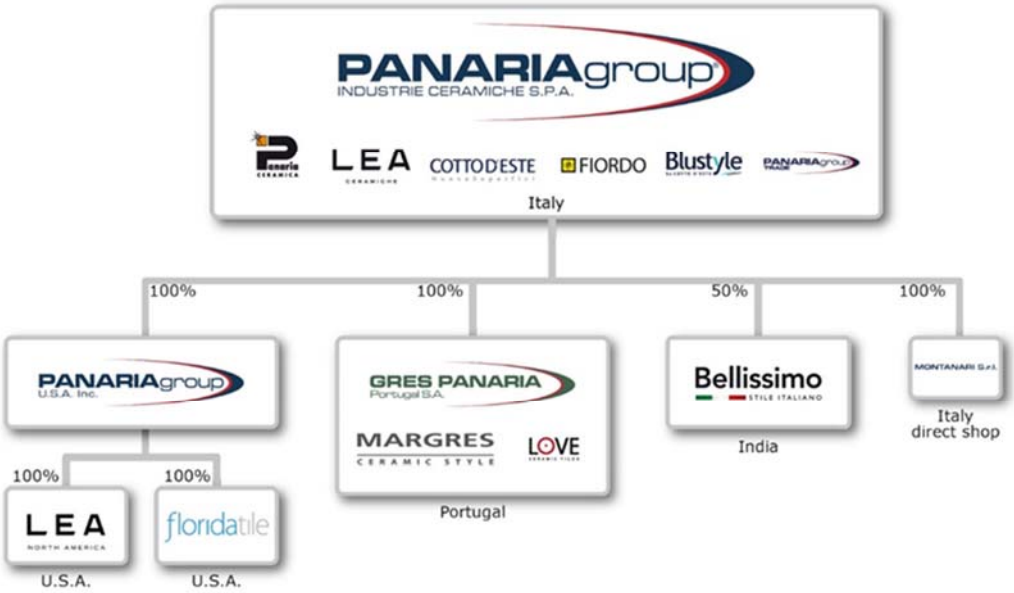
La garanzia di un Gruppo che, dalle radici familiari nel distretto ceramico di Sassuolo alla quotazione alla Borsa di Milano, è cresciuto fino a diventare una solida realtà internazionale, che opera ovunque nel mondo mantenendo un cuore italiano.

Panariagroup è uno dei principali produttori di ceramica per pavimenti e rivestimenti. Conta oltre 1.600 dipendenti, 10.000 clienti, 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti), ed è presente tramite una rete commerciale ampia e capillare in oltre 120 paesi nel mondo.

Specializzato nella produzione di gres porcellanato e laminato, il gruppo si posiziona nella fascia alta e lusso del mercato attraverso i propri nove marchi commerciali: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Blustyle, Fiordo, Florida Tile, Margres, Love Tiles e Bellissimo, in grado di soddisfare una clientela diversificata ed attenta alla qualità tecnica ed estetica dei prodotti.

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 30 Giugno 2017, risulta essere la seguente:



La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** , con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 5 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo e Blustyle. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano

prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Gres Panaria Portugal S.A, con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo) , capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti brand, Margres e Love Tiles, entrambi orientati ai principali mercati europei.

Panariagroup USA Inc. , con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 65.500.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
La società detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.
La società inoltre commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Panaria.

Florida Tile Inc. con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 34.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc. , produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

Lea North America LLC., con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.
La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea.

Montanari Ceramiche S.r.l, con sede a Finale Emilia, Modena (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

Il Gruppo inoltre partecipa ad una Joint Venture Company (JVC), con sede in India nello stato del Gujarat. Tale società è partecipata al 50% da Panariagroup e al 50% da AGL India Ltd, uno dei principali produttori del mercato indiano.

2. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica
Mussini Emilio	Presidente del Cda e Amministratore Delegato
Mussini Paolo	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
Mussini Andrea	Vice-Presidente
Pini Giuliano	Amministratore Delegato
Mussini Giuliano	Amministratore
Mussini Silvia	Amministratore
Prodi Daniele	Amministratore
Bazoli Francesca	Amministratore Indipendente
Bonfiglioli Sonia	Amministratore Indipendente
Ferrari Tiziana	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica
Marchese Sergio	Presidente del Collegio Sindacale
Ascari Piergiovanni	Sindaco effettivo
Muserra Francesca	Sindaco effettivo

Società di Revisione

EY S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione del Consiglio di amministrazione al Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2017

Risultati ed eventi rilevanti del primo Semestre 2017

Signori Azionisti,

Nel corso del primo semestre 2017, il commercio mondiale è complessivamente cresciuto beneficiando anche della ripresa in atto nelle economie dei paesi emergenti.
L'andamento del PIL ha registrato un significativo aumento sia in Russia che in Brasile, quale inversione dello stato di recessione; anche in India si è manifestata una ripresa dell'attività economica.
La crescita è proseguita favorevolmente in Cina, in misura superiore alle previsioni, mentre è risultata al di sotto delle aspettative negli Stati Uniti e nel Regno Unito.
L'espansione economica in atto nell'area dell'Euro mostra complessivamente segni di crescente tenuta e si sta diffondendo in tutti settori economici.
La politica monetaria messa in atto dalla BCE ha stimolato la ripresa degli investimenti sospinti da condizioni di finanziamento molto favorevoli e da miglioramenti nella redditività delle imprese. Gli incrementi dell'occupazione, che traggono beneficio anche dalle riforme del mercato del lavoro, forniscono sostegno al reddito reale disponibile delle famiglie con aumento dei consumi privati.
Si è assistito, nel primo semestre 2017, soprattutto nei Paesi industrializzati, ad una ripresa significativa delle compravendite immobiliari; il settore delle costruzioni è ancora orientato al rinnovo del patrimonio edilizio esistente e ad una tenue rivitalizzazione delle nuove realizzazioni.
Il settore ceramico italiano nel primo semestre 2017 ha fatto registrare una crescita del 4,2%.
In presenza di un quadro macroeconomico favorevole, il Gruppo ha continuato nella sua crescita conseguendo, nel primo semestre dell'anno, risultati decisamente positivi.

In sintesi, i risultati economici sono i seguenti:

- I **ricavi netti** consolidati pari a 206,8 milioni di Euro, con un incremento di 13,0 milioni di Euro rispetto al primo semestre del 2016 (+6,7%).
- Il **margine operativo lordo** è di 27,9 milioni di Euro, con un miglioramento di 6,5 milioni di Euro (+30,4%).
- Il **margine operativo netto** risulta pari a 16,2 milioni di Euro, in crescita di 5,2 milioni di Euro (+ 47,3%).
- L'**utile netto consolidato** è di 9,6 milioni di Euro, con un incremento di 4,2 milioni di Euro (+76,8%).

La crescita dei ricavi di vendita (+6,7%) riflette da un lato l'incremento complessivo dei consumi ceramici, ma soprattutto è testimonianza di una consolidata capacità commerciale di Panariagroup di competere con successo sui principali mercati mondiali.

La marginalità, già positiva nel primo semestre 2016, è ulteriormente progredita con un sensibile miglioramento dei risultati; si evidenzia la variazione positiva del Margine Operativo Lordo (+6,5 milioni di Euro, pari a +30,4%) e del Risultato Netto (+4,2 milioni di Euro, pari a +76,8%).

Il miglioramento della redditività ha beneficiato in particolar modo della significativa crescita della marginalità della Business Unit italiana che, traendo profitto anche delle numerose operazioni di riorganizzazione effettuate nell'ultimo biennio, ha raggiunto ottimi risultati economici, conseguendo nel semestre risultati superiori alle attese.
Nello stesso tempo, riscontriamo eccellenti *performance* nella Business Unit portoghese e si confermano risultati economici positivi nella Business Unit statunitense.

Parallelamente, anche i principali indicatori patrimoniali e finanziari (Capitale Circolante Netto e Posizione Finanziaria Netta) si confermano su ottimi livelli a dimostrazione, ancora una volta, della solidità del Gruppo.

Eventi rilevanti

La crescita del volume d'affari conseguita rispetto al 2016, ha determinato un maggiore fabbisogno di prodotto finito, che è stato coperto da un utilizzo più intenso di tutti gli impianti produttivi del Gruppo. Mentre negli stabilimenti italiani e nello stabilimento americano abbiamo ancora possibilità di incrementare i volumi prodotti, nei due stabilimenti portoghesi siamo arrivati alla massima capacità di utilizzo.

Si è pertanto deciso di investire in Portogallo, ampliando la capacità produttiva nello stabilimento di Aveiro, nel quale è programmata la realizzazione di una nuova linea completa per la produzione di gres porcellanato (pressa, essiccatoio, smalteria, forno, scelta) che dovrebbe essere ultimata entro la fine dell'anno.
La scelta di potenziare l'assetto produttivo portoghese asseconda il rilevante sviluppo di cui è stata protagonista negli ultimi anni Gres Panaria Portugal e, inoltre, mira a valorizzare ancora di più la sua funzione strategica come polo manifatturiero per tutti i Brand Panariagroup.

Con riferimento alla Business Unit americana, si segnala che sono entrate in funzione le nuove aree realizzate nel Centro di Distribuzione (National Distribution Center); tale intervento dà completamento al massiccio programma di potenziamento logistico e produttivo intrapreso nel 2016.

Nell'ambito del progetto di integrazione dei sistemi informativi di tutte le Business Unit del Gruppo attraverso l'adozione di un'unica piattaforma (SAP), si segnala la partenza dell'utilizzo del nuovo *software,* a Gennaio 2017, per le 3 società americane Florida Tile, Panariagroup USA e Lea North America.
Il programma di sviluppo prevede ora la progressiva estensione alle Business Unit portoghese ed italiana.

Negli stabilimenti italiani sono stati effettuati investimenti per complessivi 3,8 milioni di Euro; si tratta di interventi volti all'ammodernamento tecnologico e all'incremento dell'efficienza, così come sono da segnalare operazioni indirizzate alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento della sicurezza sul lavoro.

Relativamente all'ammontare degli investimenti preventivati per il biennio 2017-2018 nella Business Unit italiana, il *management* sta facendo approfondite valutazioni in relazione alle opportunità connesse all'incentivo fiscale cosiddetto "Industria 4.0", volto ad agevolare l'ammodernamento tecnologico degli impianti in un'ottica di interconnessione. L'esito di tale analisi potrebbe anticipare, di qualche mese, alcuni investimenti che erano già previsti, assecondando la ripresa di buoni ritmi di crescita, che appaiono consolidati.

Analisi economica patrimoniale e finanziaria di Gruppo al 30/06/2017

Conto Economico - Confronto 30 giugno 2017 – 30 giugno 2016
(dati in migliaia di Euro)

	30/06/2017	%	30/06/2016	%	var.	var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**206.838**	**92,95%**	**193.795**	**97,11%**	**13.043**	**6,73%**
Variazione delle rimanenze PF	10.016	4,50%	45	0,02%	9.971	
Altri ricavi	5.683	2,55%	5.724	2,87%	(41)	-0,72%
Valore della produzione	**222.537**	**100,00%**	**199.564**	**100,00%**	**22.973**	**11,51%**
Costi per materie prime	(61.081)	-27,45%	(56.359)	-28,24%	(4.722)	8,38%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(82.600)	-37,12%	(72.881)	-36,52%	(9.719)	13,34%
Costo del personale	(49.265)	-22,14%	(46.876)	-23,49%	(2.389)	5,10%
Oneri diversi di gestione	(1.707)	-0,77%	(2.064)	-1,03%	357	-17,30%
Costi della produzione	**(194.653)**	**-87,47%**	**(178.180)**	**-89,28%**	**(16.473)**	**9,25%**
Margine operativo lordo	**27.884**	**12,53%**	**21.384**	**10,72%**	**6.500**	**30,40%**
Ammortamenti	(10.615)	-4,77%	(9.135)	-4,58%	(1.480)	16,20%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.084)	-0,49%	(1.264)	-0,63%	180	-14,24%
Margine operativo netto	**16.185**	**7,27%**	**10.985**	**5,50%**	**5.200**	**47,34%**
Proventi e oneri finanziari	(2.461)	-1,11%	(2.018)	-1,01%	(443)	21,95%
Risultato prima delle imposte	**13.724**	**6,17%**	**8.967**	**4,49%**	**4.757**	**53,05%**
Imposte sul reddito	(4.144)	-1,86%	(3.549)	-1,78%	(595)	16,77%
Utile (Perdita) netto consolidato	**9.580**	**4,30%**	**5.418**	**2,71%**	**4.162**	**76,82%**

Conto Economico – Andamento 2017 per Trimestre
(dati in migliaia di Euro)

	1 trim	%	2 trim	%	30/6/2017	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**99.272**	**92,84%**	**107.566**	**93,04%**	**206.838**	**92,95%**
Variazione delle rimanenze Prodotti Finiti	5.307	4,96%	4.709	4,07%	10.016	4,50%
Altri ricavi	2.344	2,19%	3.339	2,89%	5.683	2,55%
Valore della produzione	**106.923**	**100,00%**	**115.614**	**100,00%**	**222.537**	**100,00%**
Costi per materie prime	(30.229)	-28,27%	(30.852)	-26,69%	(61.081)	-27,45%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(38.901)	-36,38%	(43.699)	-37,80%	(82.600)	-37,12%
Costo del personale	(24.674)	-23,08%	(24.591)	-21,27%	(49.265)	-22,14%
Oneri diversi di gestione	(882)	-0,82%	(825)	-0,71%	(1.707)	-0,77%
Costi della produzione	**(94.686)**	**-88,56%**	**(99.967)**	**-86,47%**	**(194.653)**	**-87,47%**
Margine operativo lordo	**12.237**	**11,44%**	**15.647**	**13,53%**	**27.884**	**12,53%**
Ammortamenti	(5.113)	-4,78%	(5.502)	-4,76%	(10.615)	-4,77%
Accantonamenti e svalutazioni	(370)	-0,35%	(714)	-0,62%	(1.084)	-0,49%
Margine operativo netto	**6.754**	**6,32%**	**9.431**	**8,16%**	**16.185**	**7,27%**
Proventi e oneri finanziari	(720)	-0,67%	(1.741)	-1,51%	(2.461)	-1,11%
Risultato prima delle imposte	**6.034**	**5,64%**	**7.690**	**6,65%**	**13.724**	**6,17%**
Imposte sul reddito	(2.009)	-1,88%	(2.135)	-1,85%	(4.144)	-1,86%
Utile (Perdita) netto consolidato	**4.025**	**3,76%**	**5.555**	**4,80%**	**9.580**	**4,30%**

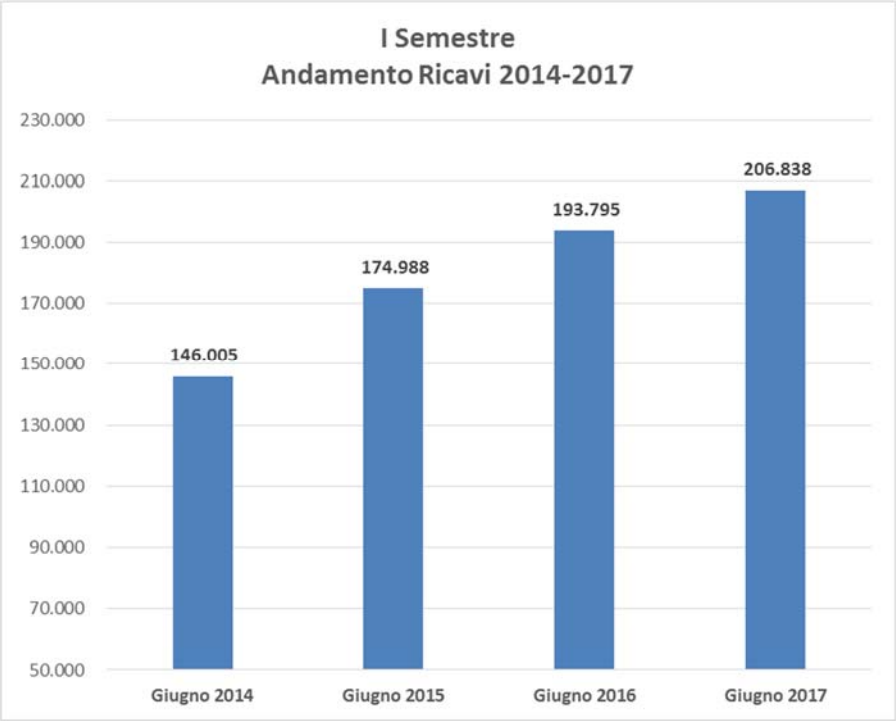
Conto Economico - Confronto II Trimestre 2017 – II Trimestre 2016
(dati in migliaia di Euro)

	2 TRIM 2017	%	2 TRIM 2016	%	Var	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**107.566**	**93,04%**	**102.279**	**98,50%**	**5.287**	**5,17%**
Variazione delle rimanenze Prodotti Finiti	4.709	4,07%	(1.534)	-1,48%	6.243	
Altri ricavi	3.339	2,89%	3.087	2,97%	252	8,15%
Valore della produzione	**115.614**	**100,00%**	**103.833**	**100,00%**	**11.781**	**11,35%**
Costi per materie prime	(30.852)	-26,69%	(29.061)	-27,99%	(1.791)	6,16%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(43.699)	-37,80%	(38.167)	-36,76%	(5.532)	14,49%
Costo del personale	(24.591)	-21,27%	(23.346)	-22,48%	(1.245)	5,33%
Oneri diversi di gestione	(825)	-0,71%	(1.195)	-1,15%	370	-30,96%
Costi della produzione	**(99.967)**	**-86,47%**	**(91.769)**	**-88,38%**	**(8.198)**	**8,93%**
Margine operativo lordo	**15.647**	**13,53%**	**12.064**	**11,62%**	**3.583**	**29,70%**
Ammortamenti	(5.502)	-4,76%	(4.675)	-4,50%	(827)	17,69%
Accantonamenti e svalutazioni	(714)	-0,62%	(827)	-0,80%	113	-13,66%
Margine operativo netto	**9.431**	**8,16%**	**6.562**	**6,32%**	**2.869**	**43,72%**
Proventi e oneri finanziari	(1.741)	-1,51%	(867)	-0,83%	(874)	100,81%
Risultato prima delle imposte	**7.690**	**6,65%**	**5.695**	**5,48%**	**1.995**	**35,03%**
Imposte sul reddito	(2.135)	-1,85%	(2.180)	-2,10%	45	-2,06%
Utile (Perdita) netto consolidato	**5.555**	**4,80%**	**3.515**	**3,39%**	**2.040**	**58,04%**

Ricavi Consolidati

I Ricavi netti di vendita sono cresciuti di oltre 13 milioni di Euro (+6,7%) e passano da 193,8 milioni di Euro realizzati al 30 giugno 2016 a 206,8 milioni di Euro al 30 giugno 2017.

La progressione degli ultimi 4 periodi evidenzia la solidità del trend di crescita di fatturato realizzata dal Gruppo:



Principali mercati di riferimento

In tutte le principali aree, il Gruppo ha ottenuto dei risultati in crescita rispetto al primo semestre 2016, in particolare le performance migliori hanno riguardato il mercato europeo.

Infatti, in **Europa** il Gruppo riporta un incremento delle vendite in doppia cifra (+11%), a cui contribuiscono in maniera importante gli andamenti dei mercati di Germania, Gran Bretagna e Portogallo; meritano inoltre una menzione anche i significativi risultati ottenuti nelle aree dell'Est Europeo.

Vogliamo sottolineare ancora una volta l'eccezionale trend degli ultimi anni in Portogallo, dove continuiamo, senza sosta, ad aumentare la nostra quota di mercato, forti di una riconosciuta leadership.

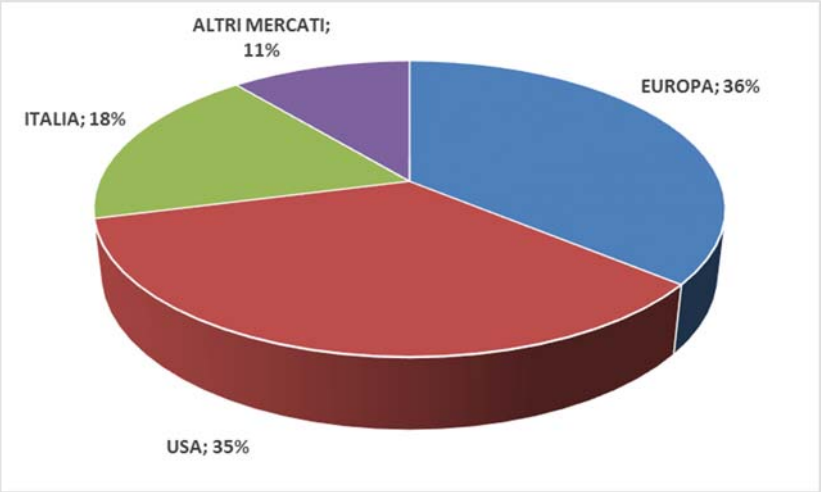
L'incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 36%.

Il fatturato conseguito sul **mercato USA** è in ulteriore crescita, con una variazione positiva rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente del 4%.
Le buone previsioni sull'andamento dei consumi ceramici, desumibili dai principali indicatori macro-economici, sono confermate anche dalla crescita delle importazioni di prodotto ceramico, a testimonianza della dinamicità del mercato americano.
Riteniamo che il Gruppo, con la sua forte presenza sul territorio con la propria Business Unit statunitense, abbia tutte le caratteristiche per poter cogliere appieno il trend positivo di mercato.
L'incidenza del mercato statunitense sul totale dei ricavi è pari al 35%.

Il **mercato italiano** evidenzia un miglioramento dei risultati rispetto al primo semestre 2016, nella misura del 5%, leggermente meglio dell'andamento dei *competitor* italiani (+2%).
Nel comparto ceramico si percepisce una maggiore fiducia e affiorano segnali di recupero più marcati, seppur ancora limitati all'ambito delle ristrutturazioni; riteniamo tuttora l'Italia un mercato importante per il Gruppo e continueremo a mantenere vivo il nostro impegno per la conquista di ulteriori quote di mercato.
L'incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 18%.

Sugli **altri mercati** (Asia, Canada, Sudamerica, Oceania ed Africa) si conferma una ottima dinamicità, con un incremento del volume d'affari dell'8% rispetto al primo semestre 2016.
Le migliori performance sono state registrate nell'area asiatica e in Oceania, grazie soprattutto all'apporto positivo delle attività commerciali di Panariagroup Trade.
Continuiamo a incrementare la nostra presenza su queste aree per avvicinarci sempre più ad una distribuzione del fatturato ancora più equilibrata su scala mondiale.
L'incidenza degli altri mercati sul totale dei ricavi è pari al 11%.

La consolidata presenza di Panariagroup su tutti i principali mercati internazionali resta un fattore chiave per la competitività del Gruppo, e la ricerca di nuove opportunità di sviluppo commerciale si conferma come uno dei principali obiettivi a cui siamo orientati.



Andamento delle Divisioni del Gruppo

La **Business Unit Italiana,** rafforzando i buoni segnali già emersi lo scorso anno, ha realizzato una crescita del 10%, ottenendo risultati positivi in tutte le principali aree, a conferma di una solida ripresa.

Le organizzazioni di Panariagroup Trade, Cotto d'Este / Blustyle e la Divisione Private Label (Conto Terzi) sono quelle che si sono maggiormente distinte per dinamicità e sviluppo commerciale.

Sono sempre più evidenti gli impatti positivi derivanti dalla importante attività di riorganizzazione operata in Italia nell'ultimo biennio.

La **Business Unit portoghese** continua a spiccare per i tassi di crescita eccellenti. Confermiamo anche per i prossimi mesi le aspettative di una significativa progressione delle vendite.

Il forte sviluppo che sta contraddistinguendo Gres Panaria Portugal, assieme alla rilevanza strategica del polo produttivo portoghese per il Gruppo, giustificano pienamente i programmi di investimento che prevedono l'ampliamento della capacità produttiva nello stabilimento di Aveiro.

La **Business Unit statunitense**, ha riportato una positiva crescita del volume d'affari; inoltre, l'andamento dei prossimi mesi sul mercato USA è unanimemente valutato con ottimismo.
Il recente indebolimento della valuta statunitense, se da un lato sfavorisce il Gruppo, per la penalizzazione derivante dalla conversione dei dati americani in Euro, dall'altro rafforza la nostra competitività, come produttore americano, rispetto alle aziende che esportano negli USA.

Risultati operativi

Il **margine operativo lordo** è di **27,9 milioni di euro** pari al 12,5% sul Valore della Produzione (21,4 milioni di Euro al 30 giugno 2016, pari al 10,7% sul Valore della Produzione), con una crescita di 6,5 milioni di Euro (+30,4%).

La crescita del volume d'affari, accompagnata dalla riduzione dei costi di produzione ha determinato un importante riscontro positivo in termini economici.

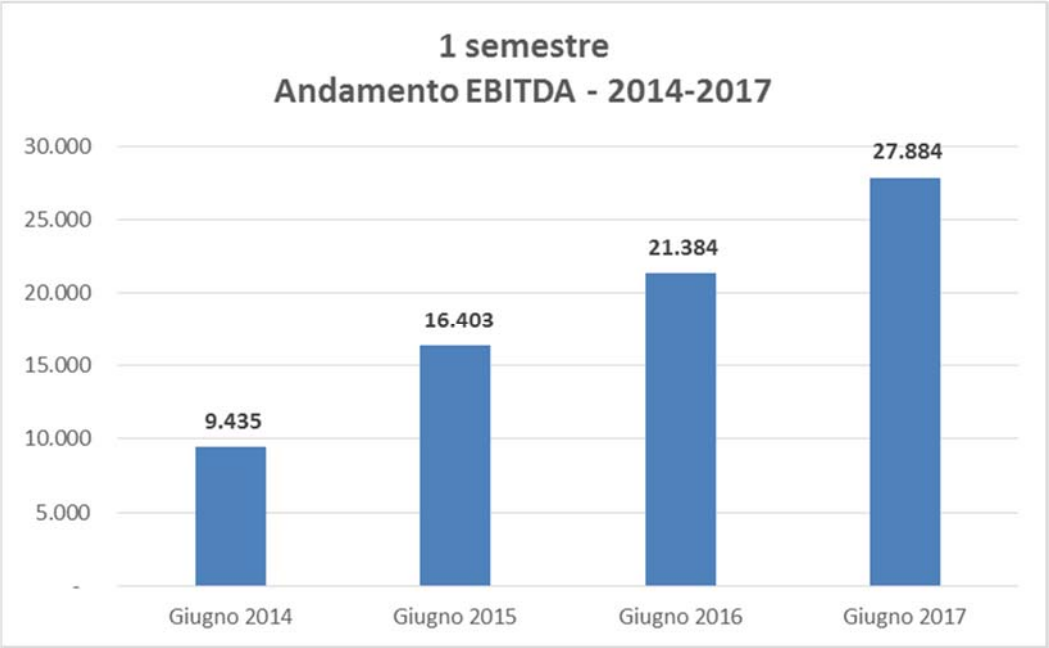
Il maggiore fatturato realizzato è attribuibile interamente ad un incremento dei volumi commercializzati, con un prezzo medio di vendita stabile.

La crescita dei volumi ha portato con sé un ulteriore beneficio, in termini di maggiore utilizzo della capacità produttiva, con conseguente riduzione dei costi unitari di produzione.

Anche l'entrata a regime degli importanti investimenti realizzati nell'ultimo biennio ha dato significativi vantaggi e ha consentito l'ottenimento di performance produttive caratterizzate da maggiore efficienza.

Inoltre, ha contribuito positivamente. al miglioramento dei risultati del Gruppo, la riduzione delle tariffe energetiche rispetto al 2016, di cui hanno beneficiato le Business Unit europee; questo importante risparmio è stato ottenuto grazie all'attenta programmazione degli approvvigionamenti che ha portato a sottoscrivere, negli anni scorsi, contratti ad efficacia pluriennale, quando i costi energetici si trovavano ai minimi livelli.

Il seguente grafico è la chiara espressione della crescita regolare e costante del Margine Operativo Lordo manifestatasi negli ultimi 4 periodi:



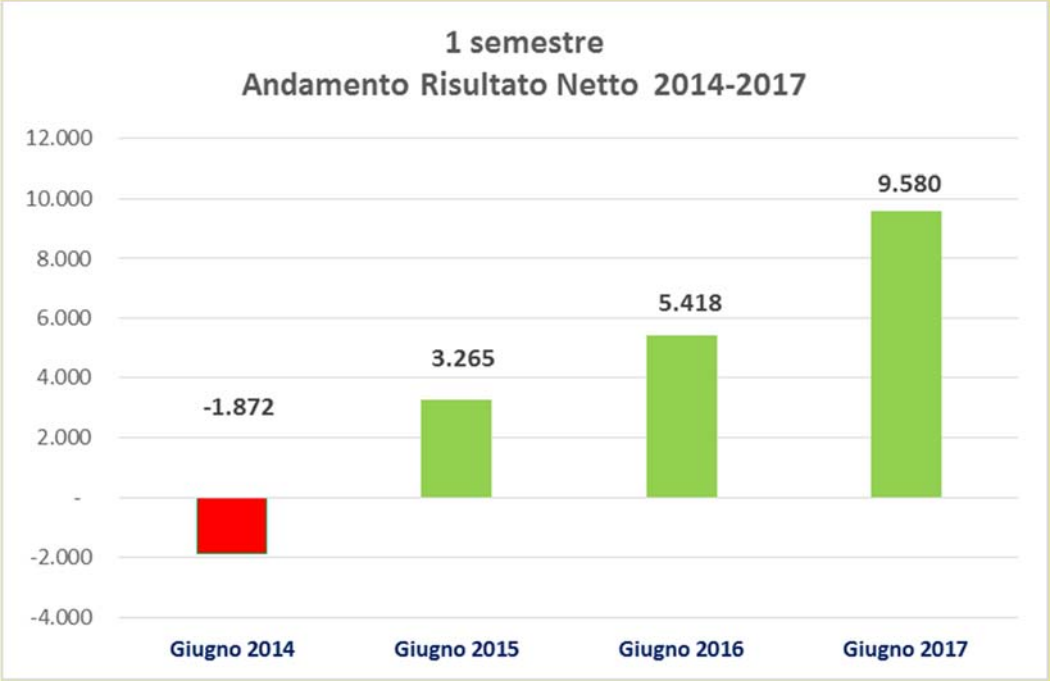
Il **margine operativo netto è** di 16,2 milioni di Euro (al 30 giugno 2016 di 11,0 milioni di Euro), con una variazione positiva di 5,2 milioni di Euro.

Gli ammortamenti del 2017 ammontano a 10,6 milioni di Euro, in crescita di 1,5 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2016, per effetto dei rilevanti investimenti entrati in funzione negli ultimi 12 mesi; la loro incidenza sul Valore della Produzione è pari al 4,8%, sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno e a livelli inferiori al dato settoriale.

Gli oneri finanziari permangono su livelli modesti, con una incidenza sul fatturato intorno all'1%. Le attuali condizioni di *pricing* dei finanziamenti, abbinati ad un'attenta gestione delle tesoreria ci consentono di reperire risorse finanziarie a tassi di interesse decisamente contenuti.

Il **Risultato Netto consolidato** è positivo di 9,6 milioni di Euro (5,4 milioni al 30 giugno 2016).

Il grafico dell'andamento del Risultato Netto è chiaramente rappresentativo del percorso positivo effettuato negli ultimi 4 periodi:



Situazione Patrimoniale-finanziaria Consolidata Riclassificata

(dati in migliaia di Euro)

	30/6/2017	31/3/2017	31/12/2016	30/6/2016
Rimanenze	145.945	144.473	140.173	137.507
Crediti verso clienti	97.389	91.143	79.903	95.228
Altre attività correnti	12.076	12.640	13.657	10.720
ATTIVITA' CORRENTI	**255.410**	**248.256**	**233.733**	**243.455**
Debiti verso fornitori	(84.907)	(82.239)	(83.647)	(82.839)
Altre passività correnti	(31.815)	(28.661)	(28.097)	(28.869)
PASSIVITA' CORRENTI	**(116.722)**	**(110.900)**	**(111.744)**	**(111.708)**
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**138.688**	**137.356**	**121.989**	**131.747**
Avviamento	8.139	8.139	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	14.251	14.052	13.967	8.071
Immobilizzazioni materiali	117.432	119.002	119.595	112.975
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	48	75	82	6
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**139.870**	**141.268**	**141.783**	**129.191**
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	653	775	777	599
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.794)	(5.793)	(5.913)	(5.740)
Fondi per rischi ed oneri	(4.951)	(4.787)	(4.725)	(4.459)
Crediti per Imposte Anticipate	2.993	4.745	5.405	7.923
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(2.473)	(2.929)	(3.386)	(6.278)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	**(9.572)**	**(7.989)**	**(7.842)**	**(7.955)**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**268.986**	**270.635**	**255.930**	**252.983**

Attività finanziarie a breve termine	(7.273)	(7.156)	(16.995)	(13.753)
Indebitamento finanziario a breve termine	41.147	41.325	36.505	53.666
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	**33.874**	**34.169**	**19.510**	**39.913**
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	61.458	61.103	64.202	49.703
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**95.332**	**95.272**	**83.712**	**89.616**
Patrimonio netto di Gruppo	173.654	175.363	172.218	163.367
PATRIMONIO NETTO	**173.654**	**175.363**	**172.218**	**163.367**
TOTALE FONTI	**268.986**	**270.635**	**255.930**	**252.983**

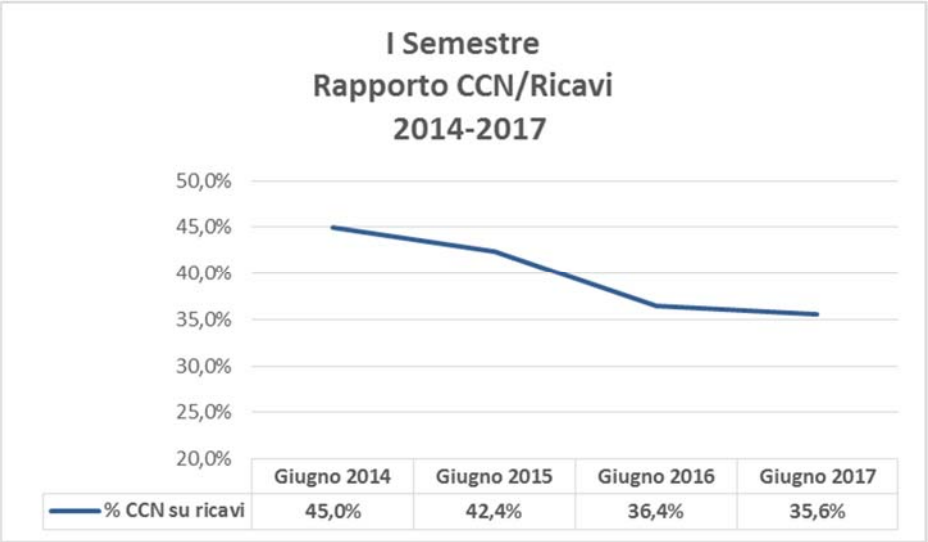
Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato alla presente relazione sulla gestione viene fornita una riconciliazione tra lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata sopra riportato ed il relativo schema di bilancio.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto risulta in crescita, rispetto al 30 giugno 2016, di 6,9 milioni di Euro, pari al 5,2%, assecondando, solo parzialmente, la crescita del fatturato.

La variazione delle scorte rispetto al primo semestre 2016 è allineata alla variazione dei ricavi, mantenendo inalterato l'indice di rotazione.
L'incremento dei crediti verso clienti è meno marcato (+2%) e recepisce solo in minima parte il maggiore fatturato; l'effetto è un miglioramento dell'indice dei "giorni medi di incasso", una tendenza che si sta confermando, grazie, sia al miglioramento del contesto economico, che all'efficace gestione degli incassi operata dal Gruppo.
I debiti verso fornitori registrano una crescita del 3%, inferiore all'andamento dei volumi prodotti; tale andamento è giustificato dai significativi pagamenti effettuati ai fornitori di impianti nel semestre, in relazione agli ingenti investimenti dell'anno precedente.

La capacità di mantenere la variazione del Capitale Circolante Netto al di sotto dell'incremento del fatturato, ha consentito di ottenere un ulteriore miglioramento del rapporto CCN / Ricavi che, a fine semestre, risulta del 35,6%.



Nel calcolo si è considerato il rapporto tra la CCN alla data e i Ricavi degli ultimi 12 mesi.

Riteniamo fondamentale, in questa fase di sviluppo, mantenere alto il controllo dei livelli del Capitale Circolante Netto; a tal fine, assume particolare rilevanza l'attività costante di monitoraggio dei livelli di magazzino e l'attenta programmazione produttiva.

Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate è calato dall'inizio dell'anno di 1,9 milioni di Euro.

Le principali variazioni sono:

- gli investimenti pari a Euro 12,5 milioni, che si riferiscono per Euro 5,2 milioni alla Business Unit italiana, per Euro 3,1 milioni alla Business Unit portoghese e per Euro 4,2 milioni alla Business Unit statunitense.
- minor valore delle immobilizzazioni espresse in Euro del sub-consolidato USA, per effetto del deprezzamento della valuta americana rispetto a fine 2016 per 3,8 milioni di Euro.
- ammortamenti del periodo, pari a 10,6 milioni di Euro

Nel secondo semestre prevediamo maggiori investimenti rispetto al primo semestre; in particolare, la più importante realizzazione, già iniziata, è relativa all'installazione di una linea completa, di ultima generazione, nell'impianto di Aveiro; tale linea, che sostituisce una linea pre-esistente, assicurerà una maggiore capacità produttiva ed una riduzione dei costi unitari di fabbricazione, avendo caratteristiche nettamente superiori in termini di produttività rispetto alla precedente.

E' inoltre prevedibile che l'incentivo fiscale italiano denominato "Industria 4.0", che ha un tempo di applicazione limitato, possa rappresentare un impulso alle attività di investimento del 2017, in considerazione della volontà di Panariagroup di assecondare lo sviluppo del volume d'affari ed essendo il Gruppo, da sempre, orientato all'innovazione, caratteristica peculiare dei beni oggetti di agevolazione.

Sintesi dei flussi finanziari
(valori in milioni di Euro)

	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
Posizione Finanziaria - saldo iniziale	**(83,7)**	**(83,0)**	**(83,0)**
Utile (Perdita) di periodo	9,6	11,2	5,4
Ammortamenti	10,6	19,4	9,1
Variazione netta altri fondi	3,0	6,9	3,1
Altre variazioni non monetarie	0,1	(0,1)	0,1
Autofinanziamento gestionale	**23,3**	**37,3**	**17,8**
Variazione del circolante netto e delle altre attività e passività	(19,9)	(1,2)	(8,4)
Distribuzione dividendi	(3,1)	0,0	0,0
Investimenti netti	(12,5)	(36,7)	(16,1)
Variazione PFN per effetto cambi	0,5	(0,1)	0,2
Posizione Finanziaria - saldo finale	**(95,3)**	**(83,7)**	**(89,6)**

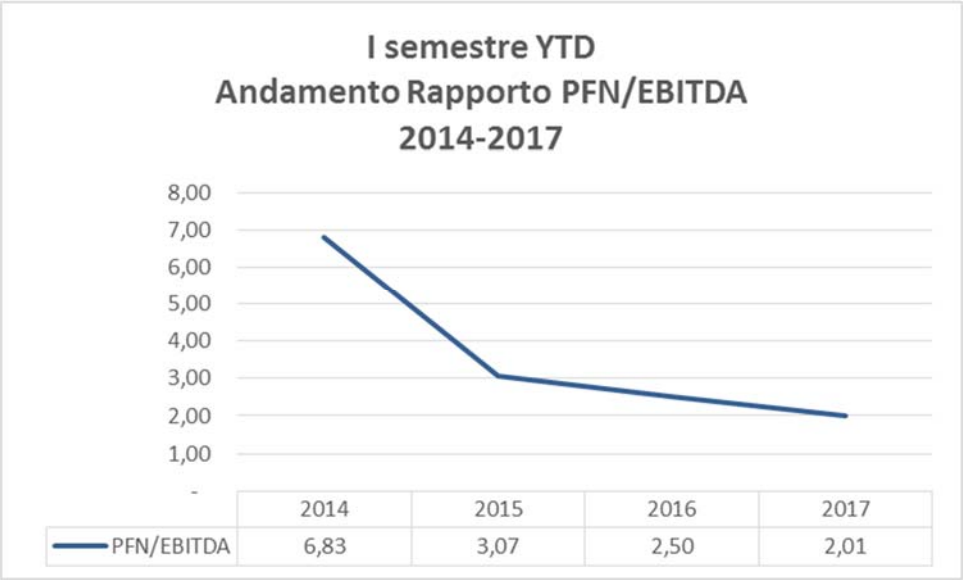
Per una migliore comprensione dell'effetto cambi sulla Posizione Finanziaria Netta, le variazioni delle singole componenti patrimoniali sono "depurate" dall'effetto cambio che confluisce nella sua totalità nella voce "Variazione PFN per effetto cambi". Questa voce rappresenta l'effettivo impatto del delta cambi sulla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta è incrementata di 5,7 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2016; una parte significativa di questa variazione è dovuta al dividendo distribuito ai soci nel mese di Maggio, pari a 3,1 milioni di Euro.

Le risorse finanziarie generate dalla attività operativa, ed in crescita rispetto al primo semestre 2016, hanno consentito di sostenere efficacemente l'attività di investimento e la crescita del Capitale Circolante Netto, entrambe necessarie a sostenere il volume d'affari.

Le aspettative per il secondo semestre sono di un miglioramento dell'indebitamento finanziario, anche in considerazione del recupero previsto derivante dall'andamento stagionale tipico del livello delle rimanenze e dei crediti verso clienti.

L'indice preso come riferimento dal Gruppo per valutare gli obiettivi di Indebitamento Finanziario, vale a dire il rapporto EBITDA / PFN, grazie alla crescita della marginalità operativa lorda, è migliorato ulteriormente nel semestre ed è a quota 2,01.



Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto passa da 172,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2016 a 173,7 milioni di Euro al 30 giugno 2017, con una crescita di 1,5 milioni di Euro. La variazione positiva derivante dall'utile netto è stata quasi interamente compensata dall'erogazione del dividendo ai soci e dall'indebolimento del dollaro americano che ha inciso negativamente sulla conversione in Euro del valore del Patrimonio Netto delle società statunitensi del Gruppo, che ha impattato per 4,9 milioni di Euro.

Informativa di settore

L'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2009. Il principio richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance. Il precedente principio IAS 14 – Informativa settoriale, richiedeva invece l'identificazione dei segmenti (primario e secondario) sulla base dei rischi e dei benefici riferibili ai segmenti stessi; il sistema di reporting rappresentava solamente la base di partenza per tale identificazione.

I prodotti distribuiti dal Gruppo non presentano, relativamente alle loro caratteristiche economiche e finanziarie, elementi significativamente differenti tra di loro in termini di natura del prodotto, natura del processo produttivo, canali di distribuzione, distribuzione geografica, tipologia di clientela. Quindi la suddivisione richiesta dal principio contabile risulta, alla luce dei requisiti richiesti dal paragrafo 12 del principio, non necessaria perché

ritenuta di scarsa informativa per il lettore del bilancio.

Si riportano nel seguito i dati richiesti dall'IFRS 8, paragrafi 32-33. In particolare:

- Per quanto concerne i ricavi suddivisi per le principali aree geografiche e per tipologia di prodotto, si fa riferimento ai dati riportati al precedente capitolo "Ricavi",
- La ripartizione del Totale Attivo per localizzazione geografica risulta essere la seguente:

Ripartizione dell'Attivo per Area (valori in milioni di i Euro)
Classificazione IFRS

ATTIVO	Italia	Europa	USA	Altro	30/06/2017
ATTIVITA' NON CORRENTI	**55**	**47**	**70**	**0**	**172**
Avviamento	0,4	7,8	-	-	8,1
Immobilizzazioni immateriali	6,3	0,4	7,5	-	14,3
Immobilizzazioni materiali	41,9	37,4	38,2	-	117,4
Partecipazioni	0,0	0,0	-	0,0	0,0
Imposte anticipate	6,6	1,0	3,6	-	11,2
Altre attività non correnti	0,4	-	0,3	-	0,7
Attività finanziarie non correnti	-	-	20,3	-	20,3
ATTIVITA' CORRENTI	**125,4**	**53,3**	**72,0**	**13,2**	**263,9**
Rimanenze	78,7	22,0	45,2	-	145,9
Crediti verso clienti	35,6	27,7	20,9	13,2	97,4
Crediti tributari	3,5	0,7	1,8	-	6,0
Altre attività correnti	4,9	0,2	0,9	-	6,1
Attività finanziarie correnti	-	-	1,2	-	1,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2,7	2,7	2,0	-	7,3
TOTALE ATTIVO	**180,9**	**100,0**	**141,9**	**13,2**	**435,9**

	Italia	Europa	USA	Altro	TOT
Investimenti netti 2017	**5,2**	**3,1**	**4,2**	**-**	**12,5**

Attività di Ricerca e Sviluppo

Continua anche nel 2017 l'attività di ricerca e sviluppo all'interno del settore di riferimento nella quale il nostro Gruppo, si è sempre contraddistinto.

Le attività di ricerca e sviluppo si concretizzano sia attraverso la ricerca applicata presso i nostri laboratori che attraverso l'adozione di tecnologie produttive all'avanguardia.

Queste due attività, sommate al costante aggiornamento tecnologico degli impianti volto alla ricerca di soluzioni nei processi produttivi che permettano risparmi di costi, consentono la realizzazione di linee di prodotti con contenuti tecnici ed estetici altamente innovativi che ci garantiscono un posto di rilievo nella fascia alta e lusso del mercato ceramico.

Le nuove linee di prodotto realizzate e in fase di realizzazione nel corso del 2017 in particolar modo quelle che saranno presentate in occasione del consueto appuntamento della fiera del Cersaie 2017 (la più importante fiera mondiale di settore che si svolge a fine settembre), si prevede che riscuoteranno adeguato apprezzamento e che l'esito positivo di tali innovazioni potrà generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con controllanti, consociate e parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato semestrale abbreviato 2017, per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si fa rimando alle note illustrative.
Peraltro, conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'interesse del Gruppo ad effettuare con parti correlate le operazioni descritte nelle note illustrative è esplicitamente manifestato dal fatto che si tratta, nella pressoché totalità delle transazioni, di contratti di locazione su stabilimenti industriali utilizzati dalla Capogruppo nello svolgimento della propria attività.

Raccordo tra i valori di patrimonio netto e di risultato del semestre della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato del semestre risultante dal bilancio della società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2017 (valori in migliaia di Euro):

	2017-06		2016-12		2016-06	
	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) netto	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) netto	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) netto
Importi risultanti dal bilancio di Panariagroup Spa (Capogruppo)	**146.987**	**4.425**	**145.621**	**3.339**	**141.336**	**(1.339)**
Differenze tra valore di carico contabile delle partecipazioni e valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio Netto	27.664	5.318	27.263	10.041	22.748	6.728
Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra Società del Gruppo relativi a giacenze di magazzino	(1.205)	27	(1.232)	(42)	(1.316)	(126)
Storno (utili) perdite su cambi su finanziamento intercompany	0	168	0	(147)	0	119
Allineamento alle aliquote ammortamento di Gruppo	76	(11)	87	(22)	97	(11)
Stanziamento di imposte differite (a debito) ed a credito riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	440	(2)	442	26	465	47
Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da distribuzione di dividendi tra Società del Gruppo	0	0	0	(1.980)	0	0
Allineamento al tax rate previsto per fine anno ex-IAS 34	(345)	(345)				
Altri minori	37	0	37	0	37	0
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	**26.667**	**5.155**	**26.597**	**7.876**	**22.031**	**6.757**
Importi di pertinenza del Gruppo risultanti dal Bilancio Consolidato	**173.654**	**9.580**	**172.218**	**11.215**	**163.367**	**5.418**

Azioni proprie e /o dell'impresa controllante

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 28 aprile 2017 la società ha rinnovato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 30 giugno 2017 risultava come di seguito indicato:

nr. Azioni	*% capitale*	*Valore medio di carico*	*importo*
432.234	**0,953%**	**3,7347**	**1.614.284,94**

Il numero delle azioni proprie in portafoglio risulta immutato rispetto al 2016, in quanto nel corso del 2017 non si è effettuata alcuna operazione di compravendita.
Si comunica inoltre che la Società Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso del primo semestre 2017, nulla vi è pertanto da rilevare ai fini dell'articolo 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che il primo semestre 2017 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

Privacy

Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure di sicurezza previste dalla suddetta normativa.
In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2017, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi di rilievo nel periodo successivo alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

L'andamento del primo semestre 2017 ha rispettato i programmi che il Gruppo si era proposto e tutti i parametri di valutazione del business si attestano su livelli più che soddisfacenti.

Evidenziamo il significativo recupero della marginalità nella Business Unit italiana, che premia l'intensa attività operata negli ultimi anni per accrescerne la competitività.

Le previsioni per il prossimo semestre sono positive, e riteniamo di poter conseguire, anche nella seconda parte dell'anno, dei risultati economici e finanziari in miglioramento rispetto al 2016.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha intrapreso un percorso molto strutturato che, a seguito della crisi, si è declinato in tre diverse fasi, ognuna con obiettivi specifici.
Partendo da una prima fase di ristrutturazione (l'ottimizzazione dei magazzini, la riconversione degli impianti), siamo successivamente passati ad una fase di riorganizzazione (ottimizzazione delle strutture commerciali, innalzamento della managerialità in azienda) fino all'attuale fase di sviluppo (nuovi canali commerciali e nuovi prodotti) che ci consentirà, nel prossimo biennio, di raggiungere nuovi record storici per l'azienda, non solo sul fronte dei ricavi (obiettivo già centrato nel 2016) ma anche sul fronte reddituale.

Per il biennio 2017-2018, i nostri programmi sono già molto chiari e ben delineati; per gli anni successivi, la prevedibile dimensione raggiunta dal Gruppo e l'accresciuta solidità economica e patrimoniale, aprono nuovi possibili scenari strategici e opportunità di crescita che verranno attentamente valutate.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In adempimento degli obblighi regolamentari di Borsa Italiana Spa e Consob, Panariagroup Industrie Ceramiche Spa ha redatto la "*Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari*" consultabile sul sito www.panariagroup.com sezione Documenti Societari (in conformità a quanto richiesto dall'art. 123-bis del D.L. n. 58 del 24 Febbraio 1998).

Gestione dei rischi

In ottemperanza agli obblighi informativi cui sono sottoposte le società quotate, la legge n. 262/2005 ha modificato il Regolamento Emittenti, introducendo la disposizione per gli amministratori di dette società, di identificare, valutare e gestire i rischi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale. Di seguito vengono esposti i principali rischi identificati:

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

Panariagroup, come tutti gli operatori, è soggetta al rischio derivante dalla non prevedibilità degli andamenti dei mercati e pertanto, eventuali mutamenti negativi significativi nelle condizioni economiche, potrebbero determinare un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
Riteniamo peraltro che, la distribuzione del fatturato, equilibrata sulle diverse aree geografica, rappresenti un importante fattore di mitigazione di questo rischio.

RISCHI CONNESSI AL CREDITO e ALLA LIQUIDITA'

Per quanto concerne l'esposizione del Gruppo ai rischi di credito e di liquidità, si rimanda a quanto specificato nella nota illustrativa allegata al presente bilancio dove è inclusa l'informativa richiesta dall'IFRS 7.

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

L'andamento del Gruppo dipende, tra l'altro, dalle competenze e dalle qualità del *management*, nonché dalla capacità di assicurare la continuità nella gestione. Poiché alcuni dei principali *manager* del Gruppo Panariagroup sono soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. per il tramite di Finpanaria S.p.A. che ne detiene una partecipazione pari a circa il 70% del capitale sociale, risulta ragionevolmente remota la possibilità che i rapporti professionali tra il Gruppo ed i suoi principali *manager* vengano meno, qualora si verificasse

tale circostanza non è da escludersi che possa produrre un impatto negativo sull'attività e sui risultati del Gruppo Panariagroup.

RISCHI CONNESSI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE OPERA

Rischi di concorrenza:

I principali produttori mondiali di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti oltre a quelli italiani, sono rappresentati da: (i) produttori localizzati nei Paesi emergenti, particolarmente competitivi sui prezzi e focalizzati sulle fasce più basse del mercato; (ii) produttori europei, dei quali alcuni in grado di competere anche sulle fasce più elevate del mercato con prezzi mediamente inferiori rispetto alle aziende italiane, grazie ai minori costi di produzione. Il Gruppo ritiene che il posizionamento sulla fascia alta e lusso del mercato difficilmente aggredibile dai produttori a basso costo, la notorietà dei propri marchi, l'ampia gamma delle linee di prodotto offerte e la particolare cura ed attenzione al *design*, rappresentino dei vantaggi competitivi per fronteggiare l'offerta di tali *competitor*. L'intensificarsi della concorrenza può avere degli effetti negativi sui risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo.

Rischi connessi all'andamento dei costi delle materie prime:

Le materie prime utilizzate nella produzione di materiali ceramici per pavimenti e rivestimenti quali metano, energia e argille, hanno avuto un'incidenza sul Valore della Produzione superiore al 25,0% sia nel 2016 che nel 2017. Pertanto, un loro aumento non prevedibile allo stato attuale potrebbe avere impatti negativi sui risultati economici del Gruppo nel breve periodo.

Ambiente, personale e normative di settore

L'attività di produzione, realizzazione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore. Tuttavia, in considerazione dell'impiego di determinate sostanze chimiche, la normativa ambientale assume particolare rilevanza, soprattutto per il trattamento delle stesse, per le emissioni e per lo smaltimento dei rifiuti.

Il Gruppo fa attento monitoraggio dei rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale ed eventuali situazioni che si dovessero presentare nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme.

Con riferimento al personale, il Gruppo Panariagroup tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa in materia vigente su salute e sicurezza sul lavoro.

Il personale medio in forza nel primo semestre 2017 è stato pari 1.697 persone, in crescita di 41 addetti rispetto al dato medio dell'anno 2016.

Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute, in Panariagroup e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche:

- ART. 79 -

SCHEMA 2 - PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 30/06/2017

Cognome e nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero delle azioni acquistate nell'esercizio 2017	Numero delle azioni vendute nell'esercizio 2017	Numero delle azioni possedute al 30/06/2017	modalità possesso	titolo di possesso
Mussini Giuliano	Panariagroup	393.039			393.039	diretto	proprietà
		4.400			4.400	coniuge	proprietà
Mussini Andrea	Panariagroup	611.413		84.394	527.019	diretto	proprietà
Pini Giuliano	Panariagroup	97.802			97.802	diretto	proprietà
		7.880	3.000		10.880	coniuge	proprietà
Mussini Emilio	Panariagroup	129.436			129.436	diretto	proprietà
		13.080			13.080	coniuge	proprietà
Mussini Paolo	Panariagroup	1.000			1.000	diretto	proprietà
Mussini Silvia	Panariagroup	21.900			21.900	diretto	proprietà
Prodi Daniele	Panariagroup	29.500			29.500	diretto	proprietà
Bonfiglioli Sonia	Panariagroup	-			-		
Ferrari Tiziana	Panariagroup	-			-		
Bazoli Francesca	Panariagroup	-			-		
Marchese Sergio	Panariagroup	-			-		
Ascari Pier Giovanni	Panariagroup	-			-		
Muserra Francesca	Panariagroup	-			-		
Totale		**1.309.450**	**3.000**	**84.394**	**1.228.056**		

Avvertenze

Il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2017 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2005, il Gruppo ha infatti adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board, così come omologati dalla Unione Europea. I principi contabili e gli schemi di bilancio adottati per la redazione del presente bilancio consolidato non differiscono da quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2017 illustrati nella sezione del bilancio "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2017" cui si rinvia. L'applicazione di detti principi non ha prodotto effetti significativi.

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- Alla data del 30 giugno 2017 fra le società controllate da Panariagroup rientrano nella previsione regolamentare 3 società: Panariagroup USA Inc., Florida Tile Inc. e Lea North America LLC.

- Sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa compliance alla normativa (art. 36 del Regolamento Mercati emanato da Consob).

Indicatori di performance

Nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Security and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità. Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

- Margine Operativo Lordo: è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento e agli accantonamenti;
- Margine Operativo Netto: è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- Risultato prima delle imposte: è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte.
- CCN: è costituito dalle rimanenze, dai crediti verso clienti e dalle altre attività correnti, al netto dei debiti verso fornitori e delle altre passività correnti.
- Posizione Finanziaria Netta: è costituita dalle disponibilità liquide e crediti finanziari, al netto dei debiti a breve e lungo termine verso banche e per leasing.

ALLEGATI

- Riconciliazione tra la Situazione patrimoniale-finanziaria Riclassificata e la Situazione patrimoniale-finanziaria IFRS al 30 giugno 2017
- Riconciliazione tra la Situazione patrimoniale-finanziaria Riclassificata e la Situazione patrimoniale-finanziaria IFRS al 31 dicembre 2016
- Riconciliazione tra il Prospetto di Sintesi dei Flussi Finanziari e il Rendiconto Finanziario IFRS

Il Presidente

Sassuolo 4 agosto 2017 ***Mussini Emilio***

Riconciliazione Situazione Patrimoniale-Finanziaria IFRS / Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata
Dati al 30/06/2017

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA IFRS

ATTIVO	30/6/2017	RIF
ATTIVITA' NON CORRENTI	**172.050**	
Avviamento	8.139	ANC1
Immobilizzazioni immateriali	14.251	ANC2
Immobilizzazioni materiali	117.432	ANC3
Partecipazioni	48	ANC4
Imposte anticipate	11.223	ANC5
Altre attività non correnti	653	ANC6
Attività finanziarie non correnti	20.304	ANC7
ATTIVITA' CORRENTI	**263.869**	
Rimanenze	145.945	AC1
Crediti verso clienti	97.389	AC2
Crediti tributari	6.009	AC3
Altre attività correnti	6.067	AC4
Attività finanziarie correnti	1.186	AC5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.273	AC6
TOTALE ATTIVO	**435.919**	

PASSIVO	30/6/2017	
PATRIMONIO NETTO	**173.654**	PN
Capitale sociale	22.678	
Riserve	141.396	
Risultato del periodo	9.580	
PASSIVITA' NON CORRENTI	**103.210**	
Passività per benefici ai dipendenti	5.794	PNC1
Imposte differite	8.230	PNC2
Fondi rischi ed oneri	4.951	PNC3
Altre passività non correnti	2.473	PNC4
Debiti verso banche	58.429	PNC5
Altri debiti finanziari non correnti	23.333	PNC6
PASSIVITA' CORRENTI	**159.055**	
Debiti verso fornitori	84.907	PC1
Debiti tributari	3.791	PC2
Altre passività correnti	28.024	PC3
Debiti verso banche	40.332	PC4
Altri debiti finanziari correnti	2.001	PC5
TOTALE PASSIVO	**435.919**	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

	30/6/2017	RIF
Rimanenze	145.945	AC1
Crediti verso clienti	97.389	AC2
Altre attività correnti	12.076	AC3+AC4+AC5-(*)
ATTIVITA' CORRENTI	**255.410**	
Debiti verso fornitori	(84.907)	PC1
Altre passività correnti	(31.815)	PC2+PC3
PASSIVITA' CORRENTI	**(116.722)**	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**138.688**	
Avviamento	8.139	ANC1
Immobilizzazioni immateriali	14.251	ANC2
Immobilizzazioni materiali	117.432	ANC3
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	48	ANC4+ANC7 - (**)
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**139.870**	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	653	ANC6
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.794)	PNC1
Fondi per rischi ed oneri	(4.951)	PNC3
Crediti per imposte anticipate	2.993	ANC5+PNC2
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(2.473)	PNC4
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	**(9.572)**	
CAPITALE INVESTITO NETTO	**268.986**	
Attività finanziarie a breve termine	(7.273)	AC6
Indebitamento finanziario a breve termine	41.147	PC4+PC5 - (*)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	**33.874**	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	61.458	PNC5+PNC6 - (**)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO	**61.458**	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**95.332**	
Patrimonio netto di Gruppo	173.654	PN
PATRIMONIO NETTO	**173.654**	
TOTALE FONTI	**268.986**	

(*) QUOTA A BREVE IRB **1.186**
Classificata nelle Attività Correnti nello Stato Patrimoniale IFRS
Incluso nelle Indebitamento finanziario a Breve Termine nello SP Riclassificato

(**) QUOTA A MEDIO-LUNGO IRB **20.304**
Classificata nelle Immobilizzazioni finanziarie nello Stato Patrimoniale IFRS
Incluso nell'indebitamento finanziario a Medio-Lungo Termine nello SP Riclassificato

Riconciliazione Situazione Patrimoniale-Finanziaria IFRS / Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata
Dati al 31/12/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA IFRS

ATTIVO	31/12/2016	RIF
ATTIVITA' NON CORRENTI	**179.739**	
Avviamento	8.139	ANC1
Immobilizzazioni immateriali	13.967	ANC2
Immobilizzazioni materiali	119.595	ANC3
Partecipazioni	82	ANC4
Imposte anticipate	14.394	ANC5
Altre attività non correnti	777	ANC6
Attività finanziarie non correnti	22.785	ANC7
ATTIVITA' CORRENTI	**252.013**	
Rimanenze	140.173	AC1
Crediti verso clienti	79.903	AC2
Crediti tributari	8.020	AC3
Altre attività correnti	5.637	AC4
Attività finanziarie correnti	1.285	AC5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.995	AC6
TOTALE ATTIVO	**431.752**	

PASSIVO	31/12/2016	
PATRIMONIO NETTO	**172.218**	PN
Capitale sociale	22.678	
Riserve	138.325	
Risultato del periodo	11.215	
PASSIVITA' NON CORRENTI	**110.000**	
Passività per benefici ai dipendenti	5.913	PNC1
Imposte differite	8.989	PNC2
Fondi rischi ed oneri	4.725	PNC3
Altre passività non correnti	3.386	PNC4
Debiti verso banche	60.694	PNC5
Altri debiti finanziari non correnti	26.293	PNC6
PASSIVITA' CORRENTI	**149.534**	
Debiti verso fornitori	83.647	PC1
Debiti tributari	3.320	PC2
Altre passività correnti	24.777	PC3
Debiti verso banche	35.808	PC4
Altri debiti finanziari correnti	1.982	PC5
TOTALE PASSIVO	**431.752**	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

	31/12/2016	RIF
Rimanenze	140.173	AC1
Crediti verso clienti	79.903	AC2
Altre attività correnti	13.657	AC3+AC4+AC5-(*)
ATTIVITA' CORRENTI	**233.733**	
Debiti verso fornitori	(83.647)	PC1
Altre passività correnti	(28.097)	PC2+PC3
PASSIVITA' CORRENTI	**(111.744)**	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**121.989**	
Avviamento	8.139	ANC1
Immobilizzazioni immateriali	13.967	ANC2
Immobilizzazioni materiali	119.595	ANC3
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	82	ANC4+ANC7 - (**)
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**141.783**	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	777	ANC6
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.913)	PNC1
Fondi per rischi ed oneri	(4.725)	PNC3
Crediti per imposte anticipate	5.405	ANC5+PNC2
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(3.386)	PNC4
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	**(7.842)**	
CAPITALE INVESTITO NETTO	**255.930**	
Attività finanziarie a breve termine	(16.995)	AC6
Indebitamento finanziario a breve termine	36.505	PC4+PC5 - (*)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	**19.510**	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	64.202	PNC5+PNC6 - (**)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO	**64.202**	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**83.712**	
Patrimonio netto di Gruppo	172.218	PN
PATRIMONIO NETTO	**172.218**	
TOTALE FONTI	**255.930**	

(*) QUOTA A BREVE IRB **1.285**
Classificata nelle Attività Correnti nello Stato Patrimoniale IFRS
Incluso nelle Indebitamento finanziario a Breve Termine nello SP Riclassificato

(**) QUOTA A MEDIO-LUNGO IRB **22.785**
Classificata nelle Immobilizzazioni finanziarie nello Stato Patrimoniale IFRS
Incluso nell'indebitamento finanziario a Medio-Lungo Termine nello SP Riclassificato

RICONCILIAZIONE PROSPETTO DI SINTESI FLUSSI FINANZIARI / RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa:

Il prospetto di sintesi dei flussi finanziari presentato in Relazione sulla Gestione misura la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto nel suo complesso, mentre il Rendiconto Finanziario misura la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto a Breve.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/06/2017	
Cassa	(230)	
Altre Disponibilità liquide	(7.043)	
Titoli detenuti per la negoziazione	0	
Liquidità	**(7.273)**	**(*)**
Crediti finanziari correnti	**(1.186)**	
Debiti verso banche correnti	19.359	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	20.973	
Altri debiti finanziari correnti	2.001	
Indebitamento finanziario corrente	**42.333**	
Indebitamento finanziario corrente netto	**33.874**	
Debiti bancari non correnti	58.429	
Obbligazioni emesse	0	
Altri debiti finanziari non correnti	23.333	
Indebitamento finanziario non corrente	**81.762**	
Crediti finanziari non correnti	**(20.304)**	
Indebitamento finanziario netto	**95.332**	**(**)**

Disponibilità liquide	**(7.273)**	**(*)**

(Oggetto del Rendiconto Finanziario IFRS)

PFN Complessiva	**95.332**	**(**)**

(Oggetto del prospetto di sintesi dei flussi finanziari della Relazione)

PANARIAGROUP
CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO

(MIGLIAIA DI EURO)

(in migliaia di euro)	**30/06/2017**	
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (Perdita) del periodo	9.580	**A**
Ammortamenti e impairment	10.614	**B**
Perdite (Utili) su cessioni immobilizzazioni	(49)	**C**
Imposte differite (anticipate)	2.563	**D**
Variazione non monetaria del fondo TFR	149	**E**
Variazione netta fondi	298	**F**
Effetto fiscale su elisione delta cambi intercompany	64	**G**
Rivalutazione e svalutazione partecipazioni	28	**H**
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	*23.247*	
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(19.093)	
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(9.542)	
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	4.382	
Erogazione fondo TFR	(268)	
Variazione netta delle altre attività/passività	4.661	
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	*(19.860)*	**I**
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attivita' operativa	**3.387**	
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(12.572)	**J**
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	**K**
Vendita di immobilizzazioni materiali	99	**L**
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attivita' di investimento	**(12.473)**	
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale sociale	-	
Distribuzione di dividendi	(3.145)	**M**
Variazioni non monetarie imputate a Patrimonio Netto	85	**N**
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	-	
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	5.205	
Erogazione nuovi finanziamenti	10.000	
Rimborso finanziamenti	(13.307)	
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attivita' finanziaria	**(1.162)**	
Disponibilità liquide di inizio periodo	**16.995**	
Variazione per effetto cambi	**526**	**O**
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)	**(10.248)**	
Disponibilità liquide di fine periodo	**7.273**	**(*)**

Sintesi dei flussi finanziari
(valori in migliaia di Euro)

	30/06/17	
Posizione Finanziaria - saldo iniziale	**(83.712)**	
Utile (Perdita) di periodo	9.580	**A**
Ammortamenti	10.614	**B**
Variazione netta Altri Fondi	3.010	**D+E+F**
Altre variazioni non monetarie	128	**C+G+H+N**
Autofinanziamento gestionale	**23.332**	
Variazione del circolante netto e delle altre attività e passività	(19.860)	**I**
Distribuzione Dividendi	(3.145)	**M**
Investimenti netti	(12.473)	**J+K+L**
Diff. cambio da conversione bilanci esteri	526	**O**
Posizione Finanziaria - saldo finale	**(95.332)**	**(**)**

PANARIAGROUP

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PANARIAGROUP

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(MIGLIAIA DI EURO)

Note	ATTIVO	30/06/2017	31/12/2016
	ATTIVITA' NON CORRENTI	**172.050**	**179.739**
1.a	Avviamento	8.139	8.139
1.b	Immobilizzazioni immateriali	14.251	13.967
1.c	Immobilizzazioni materiali	117.432	119.595
1.d	Partecipazioni	48	82
1.e	Imposte anticipate	11.223	14.394
1.f	Altre attività non correnti	653	777
1.g	Attività finanziarie non correnti	20.304	22.785
	ATTIVITA' CORRENTI	**263.869**	**252.013**
2.a	Rimanenze	145.945	140.173
2.b	Crediti verso clienti	97.389	79.903
2.c	Crediti tributari	6.009	8.020
2.d	Altre attività correnti	6.067	5.637
2.e	Attività finanziarie correnti	1.186	1.285
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.273	16.995
	TOTALE ATTIVO	**435.919**	**431.752**

	PASSIVO	30/06/2017	31/12/2016
3	**PATRIMONIO NETTO**	**173.654**	**172.218**
	Capitale sociale	22.678	22.678
	Riserve	141.396	138.325
	Risultato del periodo	9.580	11.215
	PASSIVITA' NON CORRENTI	**103.210**	**110.000**
4.a	Passività per benefici ai dipendenti	5.794	5.913
4.b	Imposte differite	8.230	8.989
4.c	Fondi rischi ed oneri	4.951	4.725
4.d	Altre passività non correnti	2.473	3.386
4.e	Debiti verso banche	58.429	60.694
4.f	Altri debiti finanziari non correnti	23.333	26.293
	PASSIVITA' CORRENTI	**159.055**	**149.534**
5.a	Debiti verso fornitori	84.907	83.647
5.b	Debiti tributari	3.791	3.320
5.c	Altre passività correnti	28.024	24.777
5.d	Debiti verso banche	40.332	35.808
5.e	Altri debiti finanziari correnti	2.001	1.982
	TOTALE PASSIVO	**435.919**	**431.752**

PANARIAGROUP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)

Note		30/06/2017		30/06/2016	
6.a	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**206.838**	**92,9%**	**193.795**	**97,1%**
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	10.016	4,5%	45	0,0%
6.b	Altri ricavi	5.683	2,6%	5.724	2,9%
	Valore della produzione	**222.537**	**100,0%**	**199.564**	**100,0%**
7.a	Costi per materie prime	(61.081)	-27,4%	(56.359)	-28,2%
7.b	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(82.600)	-37,1%	(72.881)	-36,5%
	di cui operazioni con parti correlate	*(2.725)*	*-1,2%*	*(2.725)*	*-1,4%*
7.c	Costi del personale	(49.265)	-22,1%	(46.876)	-23,5%
7.d	Oneri diversi di gestione	(1.707)	-0,8%	(2.064)	-1,0%
	Costi della produzione	**(194.653)**	**-87,5%**	**(178.180)**	**-89,3%**
	Margine operativo lordo	**27.884**	**12,5%**	**21.384**	**10,7%**
8.a	Ammortamenti	(10.615)	-4,8%	(9.135)	-4,6%
8.b	Accantonamenti e svalutazioni	(1.084)	-0,5%	(1.264)	-0,6%
	Margine operativo netto	**16.185**	**7,3%**	**10.985**	**5,5%**
9.a	Proventi e (oneri) finanziari	(2.461)	-1,1%	(2.018)	-1,0%
	Risultato prima delle imposte	**13.724**	**6,2%**	**8.967**	**4,5%**
10.a	Imposte sul reddito	(4.144)	-1,9%	(3.549)	-1,8%
	Risultato del periodo	**9.580**	**4,3%**	**5.418**	**2,7%**
	UTILE (PERDITA) BASE E DILUITO PER AZIONE	**0,211**		**0,119**	

PANARIAGROUP

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/06/2017	30/06/2016
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**9.580**	**5.418**
Altri componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio al netto delle imposte	**(4.997)**	**(1.331)**
Differenze di conversione di bilanci esteri	(5.084)	(1.165)
Utile (Perdita) su operazioni di copetura tassi contabilizzate secondo la metodologia del *Cash Flow Hedge*	87	(166)
Altri componenti del conto economico complessivo che NON saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio al netto delle imposte	**(2)**	**24**
Utili (Perdite) su Joint-Venture - Contabilizzazione con Equity Method	(2)	29
Altri	0	(5)
RISULTATO DI PERIODO COMPLESSIVO	**4.581**	**4.111**

PANARIAGROUP
CONSOLIDATO
RENDICONTO FINANZIARIO
(MIGLIAIA DI EURO)

(in migliaia di euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (Perdita) del periodo	9.580	5.418
Ammortamenti e impairment	10.614	9.135
Perdite (Utili) su cessioni immobilizzazioni	(49)	(37)
Imposte differite (anticipate)	2.563	2.721
Variazione non monetaria del fondo TFR	149	63
Variazione netta fondi	298	498
Effetto fiscale su elisione delta cambi intercompany	64	45
Rivalutazione e svalutazione partecipazioni	28	180
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	*23.247*	*18.023*
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(19.093)	(17.637)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(9.542)	(454)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	4.382	6.975
Erogazione fondo TFR	(268)	(160)
Variazione netta delle altre attività/passività	4.661	2.679
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	*(19.860)*	*(8.597)*
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attivita' operativa	**3.387**	**9.426**
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(12.572)	(16.112)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Vendita di immobilizzazioni materiali	99	53
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attivita' di investimento	**(12.473)**	**(16.059)**
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale sociale	-	-
Distribuzione di dividendi	(3.145)	-
Variazioni non monetarie imputate a Patrimonio Netto	85	(142)
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	-	-
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	5.205	16.844
Erogazione nuovi finanziamenti	10.000	8.997
Rimborso finanziamenti	(13.307)	(12.963)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attivita' finanziaria	**(1.162)**	**12.736**
Disponibilità liquide di inizio periodo	**16.995**	**7.500**
Variazione per effetto cambi	**526**	**150**
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)	**(10.248)**	**6.103**
Disponibilità liquide di fine periodo	**7.273**	**13.753**
Informazioni supplementari:		
Interessi pagati	463	539
Imposte sul reddito pagate	278	793

Per una migliore comprensione dell'effetto cambi sulla Posizione Finanziaria Netta, è stata utilizzata una metodologia di esposizione dei flussi finanziari in cui le variazioni delle singole componenti patrimoniali sono "depurate" dall'effetto cambio che confluisce nella sua totalità nella voce "Variazione per effetto cambi". Questa voce rappresenta l'effettivo impatto del delta cambi sulla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo.

Il rendiconto finanziario sopra esposto, in accordo con lo IAS 7, evidenzia le movimentazioni delle disponibilità liquide ed equivalenti; per una migliore comprensione dell'evoluzione finanziaria complessiva, nella Relazione sulla Gestione è riportato un rendiconto finanziario sintetico che evidenzia le movimentazioni della Posizione Finanziaria Netta nella sua totalità.

PANARIAGROUP

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato del primo semestre 2016 e del primo semestre 2017

(MIGLIAIA DI EURO)	*Capitale Sociale*	*Riserva di sovrapprezzo azioni*	*Riserva di rivalutazione*	*Riserva legale*	*Altre riserve*	*Riserve di conversione*	*Utili portati a nuovo*	*Risultato del Gruppo*	*Totale Patrimonio netto*
Saldi al 01.01.2016	**22.678**	**60.783**	**4.493**	**3.958**	**49.188**	**8.589**	**3.702**	**5.865**	**159.256**
Risultato del periodo								5.418	5.418
Altri utili (perdite) complessivi					(142)	(1.165)			(1.307)
Totali utile (perdita) complessivo					**(142)**	**(1.165)**		**5.418**	**4.111**
Allocazione risultato d'esercizio anno 2015					5.865			(5.865)	
Saldi al 30.06.2016	**22.678**	**60.783**	**4.493**	**3.958**	**54.911**	**7.424**	**3.702**	**5.418**	**163.367**
Saldi al 01.01.2017	**22.678**	**60.783**	**4.493**	**3.958**	**54.531**	**10.858**	**3.702**	**11.215**	**172.218**
Risultato del periodo								9.580	9.580
Altri utili (perdite) complessivi					85	(5.084)			(4.999)
Totali utile (perdita) complessivo					**85**	**(5.084)**		**9.580**	**4.581**
Allocazione risultato d'esercizio anno 2016				167	11.048			(11.215)	0
Distribuzione dividendi					(3.145)				(3.145)
Saldi al 30.06.2017	**22.678**	**60.783**	**4.493**	**4.125**	**62.519**	**5.774**	**3.702**	**9.580**	**173.654**

PANARIAGROUP

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Modena, avente capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

Le società che compongono il Gruppo Panariagroup (di seguito anche il "Gruppo") operano nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella fattispecie, il presente bilancio consolidato semestrale è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 ("Bilanci intermedi").
Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2017.

La valuta di redazione del bilancio consolidato per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2017 (nel seguito anche: "il bilancio consolidato") è l'Euro. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nel seguente paragrafo "Principi contabili".

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al semestre di riferimento; essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura del semestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto al medesimo periodo dell'anno precedente (30 giugno 2016), mentre per quanto riguarda le grandezze patrimoniali viene effettuato rispetto all'esercizio precedente (31 dicembre 2016).

Al fine di garantire una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio, in conformità a quanto prescritto nel principio "*IAS 1 - Presentazione del Bilancio*" paragrafo 55 ("*Un'entità deve presentare voci aggiuntive (…), intestazioni e risultati parziali quando tale presentazione è significativa ai fini della comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria dell'entità*"), sono state apportate alcune modifiche nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria; in particolare:

- nella sezione delle "Attività non correnti", la riga in precedenza denominata "Immobilizzazioni Finanziarie" è stata suddivisa tra le voci "Partecipazioni" e "Attività finanziarie non correnti"

- nella sezione delle “Attività correnti”, la riga in precedenza denominata “Altre attività correnti” è stata suddivisa tra le voci “Altre attività correnti” e “Attività finanziarie correnti”;
- nelle sezioni “Passività correnti” e “Passività non correnti”, la riga precedentemente denominata “Debiti verso Banche e altri finanziatori” è stata suddivisa tra le voci “Debiti verso banche” e “Altri debiti finanziari”;

Riteniamo che il nuovo schema consenta una più immediata individuazione delle attività e passività di natura finanziaria che concorrono, assieme alle voci “Disponibilità liquide” e “Debiti verso banche”, alla determinazione della posizione finanziaria netta.

E’ stata infine variato l’ordine di esposizione delle voci, passando da uno schema a liquidità decrescente, come deciso in sede di transizione agli IFRS, ad uno schema a liquidità crescente.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include:

- la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017, comparata con la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016. In particolare, la situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo uno schema a liquidità crescente, in cui sono esposte separatamente le attività non correnti e correnti e le passività non correnti e correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

  Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- il conto economico consolidato del primo semestre 2017, comparato con il conto economico consolidato del primo semestre 2016.

  In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un’informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

  - *Margine Operativo Lordo:* è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell’attivo operate nel corso del periodo di riferimento e agli accantonamenti;
  - *Margine Operativo Netto:* è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
  - *Risultato prima delle imposte:* è costituito dal risultato del periodo, al lordo delle imposte.

  Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.

  Inoltre, nel prospetto di conto economico, sempre ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti

da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

- Il conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2017, comparato con il conto economico complessivo consolidato del primo semestre 2016, presentati secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.

- il rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2017 e del primo semestre 2016. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato relativo al primo semestre 2017 e al primo semestre 2016.

- le note illustrative (con i relativi allegati).

1) INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO

Le società che compongono il Gruppo Panariagroup operano nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.
I prodotti del Gruppo sono commercializzati in oltre 60 Paesi attraverso otto marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo, Blustyle, Margres, Love Tiles e Florida Tile.

La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A**. capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

Le altre società incluse nell'area di consolidamento sono:

- **Gres Panaria Portugal S.A**., con sede a Ilhavo, Portogallo, con capitale sociale interamente versato di Euro 16.500.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Panariagroup USA Inc.,** con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 65.500.000 USD, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Lea North America LLC.**, con sede legale in Delaware, USA, con capitale sociale interamente versato di 20.000 USD, controllata al 100% da Panariagroup USA Inc.
- **Florida Tile Inc**., con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 34.000.000 USD, controllata al 100% da Panariagroup USA Inc.
- **Montanari Ceramiche S.r.l.** con sede legale a Finale Emilia, Italia e capitale sociale versato di Euro 48.000, controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Le società quindi sono tutte controllate (direttamente o indirettamente) da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 100%.

Il Gruppo inoltre partecipa al 50%in una Joint Venture Company (JVC), nella società AGL Panaria Private Limited, sita ad Ahmedabad nello stato indiano del Gujarat, assieme ad Asian Granito India Ltd, uno dei principali produttori del mercato indiano.

L'area di consolidamento è immutata rispetto al 31 dicembre 2016.

2) PRINCIPI CONTABILI

Procedure di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 include il bilancio di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dei paragrafi dal 12 al 17 del principio IAS 27.
Tale principio sancisce l'esistenza del controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate sono consolidate dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo, ed escluse dalla area di consolidamento dalla data in cui tale controllo cessa.
Le società incluse nel perimetro di consolidamento sono controllate direttamente o indirettamente al 100% e pertanto non sono presenti situazioni di controllo di fatto o giudizi significativi esercitati.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate.
Secondo le disposizioni dell'IFRS 3 alla data di acquisizione, l'acquirente deve rilevare separatamente dall'avviamento, le attività acquisite e le passività assunte identificabili e qualsiasi partecipazione di minoranza acquisita.

Imprese a controllo congiunto
Sono le imprese su cui il Gruppo ha la condivisione del controllo stabilita contrattualmente, oppure per cui esistono accordi contrattuali con i quali due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Al 30 giugno 2017 il Gruppo deteneva una impresa a controllo congiunto (JVC); tale partecipazione, nel Bilancio Consolidato è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto, prendendo come riferimento l'ultimo bilancio annuale della società partecipata, chiuso al 31 marzo 2017.

Per queste partecipazioni, nel momento in cui si dovesse perdere il controllo congiunto si rileverà a conto economico la differenza tra (a) il fair value di qualunque quota mantenuta e del corrispettivo ricevuto a fronte della cessione e (b) il valore contabile dell'investimento alla data in cui si perde il controllo.

Ogni anno verrà effettuata una valutazione per verificare se sono mutati fatti e circostanze tali da modificare il rapporto paritario tra le Parti partecipanti all'accordo di Joint Venture.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per la valutazione al *fair value* di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che non sussistono incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria del Gruppo stesso.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per bilancio chiuso al 30 giugno 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2017, che tuttavia non hanno avuto effetti sul presente bilancio. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

In particolare si segnalano i seguenti emendamenti:

<u>IAS 7 Disclosure Initiative – Amendments to IAS 7 (non applicabile per carenza di endorsement UE)</u>
Le modifiche richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento, includendo sia le variazioni legate ai flussi di cassa che le variazioni non monetarie (come, ad esempio, gli utili e le perdite su cambi). Al momento dell'applicazione iniziale di questa modifica, l'entità non deve presentare l'informativa comparativa relativa ai periodi precedenti. Il Gruppo non deve fornire informativa aggiuntiva nel bilancio consolidato intermedio, ma dovrà presentarla nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

<u>Amendments to IAS 12 Income Taxes: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrecognised Losses (non applicabile per carenza di endorsement UE)</u>
Le modifiche chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico.

Si di seguito riportati i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

<u>IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con i clienti</u>. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;

- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation. Tale principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018.

IFRS 16 – Leasing. Il principio stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. L'IFRS 16 abolisce la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per il lessee - il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari. I contratti a breve termine (entro 12 mesi) e quelli aventi ad oggetto beni di basso valore (ad esempio personal computer) sono esenti da tale trattamento. Il nuovo Standard sarà effettivo dal 1 gennaio 2019. L'applicazione anticipata è permessa purché sia anche applicato il recente standard IFRS 15, Revenue from Contracts with Customers.

IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "Other comprehensive income" e non più nel conto economico. Tale principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018. Il Gruppo sta valutando gli impatti che l'applicazione del nuovo standard possa avere sul bilancio.

IFRS 2 – Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions — Amendments to IFRS 2. Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettica è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo non si attende impatti dall'applicazione di queste modifiche.

Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2014–2016 - In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso alcuni cambiamenti minori ai principi IFRS 1 (First-Time Adoption of IFRS) e IAS 28 (Investments in Associates and Joint Ventures) e un'interpretazione IFRIC (Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration). L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Tra le principali modifiche segnaliamo quelle relative all'IFRIC 22, che indirizza l'uso dei tassi di cambio in transazioni in cui i corrispettivi in valuta siano pagati o ricevuti in anticipo.

Tali emendamenti troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2018.

Il Gruppo sta valutando l'impatto delle modifiche, emendamenti ed interpretazioni ai Principi Contabili omologati non adottati in via anticipata o in corso di omologazione. Il Gruppo ha iniziato ad effettuare un'analisi dei potenziali impatti che l'applicazione dei nuovi standard, IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers e IFRS 16 Leases potrà avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel bilancio del Gruppo.

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi ed è efficace per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Il Gruppo prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

Nel corso degli ultimi mesi del 2016 il Gruppo ha avviato un processo, tutt'ora in corso, volto alla valutazione preliminare dei principali effetti dell'IFRS 15; tale analisi si è sostanziata nella individuazione dei *revenue stream* (in base alla conoscenza attuale del management) e mediante l'invio di questionari volti alla raccolta di informazioni rilevanti nell'ambito del Gruppo. Sono state inoltre coinvolte le funzioni amministrative e anche quelle commerciali per pianificare le successive analisi.

Il Gruppo sta considerando i chiarimenti emessi dallo IASB nell' Aprile del 2016 e valuterà ogni ulteriore sviluppo nel corso di svolgimento del progetto di valutazione degli impatti. Nella definizione del piano progettuale è stato elaborato un piano di lavoro volto a quantificare gli impatti dell'applicazione del nuovo standard; a tale proposito segnaliamo che non sono attesi, a seguito delle valutazioni preliminari, impatti significativi sia in merito a vendite di beni che a prestazioni di servizi.

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 "Leasing2, l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", il SIC-15 "Leasing operativo – Incentivi" e il SIC-27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing".

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. In considerazione dell'elevata numerosità di contratti di locazione e della significatività dei cambiamenti apportati dal nuovo principio, ha programmato di predisporre con congruo anticipo le analisi per comprendere gli effetti derivanti dalla sua applicazione. Il principio entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2019 o successivamente.

Ad eccezione di quanto sopra esposto, non si attendono impatti significativi sul bilancio separato e/o sul bilancio consolidato dai nuovi principi riportati.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Operazioni in valuta estera

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti a tale data. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine del periodo sono imputate al conto economico del periodo, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value* in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto Riserva di Conversione. Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

In particolare, le società che hanno redatto il bilancio in valuta diversa dall'Euro sono:

	Moneta di conto
Lea North America LLC.	USD
Panariagroup USA Inc.	USD
Florida Tile Inc.	USD

I cambi EUR / USD utilizzati per la conversione di tali bilanci sono:

	30/06/2017	**31/12/2016**	**30/06/2016**
Cambio medio del periodo	1,0830	1,1069	1,1159
Cambio corrente alla data di bilancio	1,1412	1,0541	1,1102

Le differenze cambio originate dall'elisione dei finanziamenti infragruppo in valuta, qualora questi si configurino come parte dell'investimento, vengono contabilizzate, come previsto dallo IAS 21, in una componente separata di patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, e verranno contabilizzate a conto economico solo al momento della dismissione dell'investimento.

A seguito dell'applicazione dello IAS 1 (rivisto 2007) le differenze di cambio delle gestioni estere sono state inserite nel prospetto di conto economico complessivo.

Imposte

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio e pertanto, soggetta a fisiologiche aleatorietà.

Principi contabili significativi basati sull'utilizzo di processi di stima

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Avviamento – Stima del grado di recuperabilità

Il Gruppo evidenzia in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento, nell'ambito di acquisizioni di società.
Tali avviamenti non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad *impairment test,* conformemente alle indicazioni previste dallo IAS 36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore degli avviamenti potrebbe essere soggetto a svalutazioni, anche differenti rispetto a quelle effettuate.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, sulla base di valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni ulteriori.
Le analisi effettuate sono mirate ad identificare le merci che fisiologicamente sono vendute ad un prezzo inferiore al costo (seconda e terza scelta o materiale obsoleto) e la presenza di materiale in stock a lenta movimentazione.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore. Qualora la solvibilità dei debitori dovesse ridursi, anche per effetto del difficile contesto economico di riferimento per taluni dei mercati nei quali il Gruppo opera, il valore dei crediti commerciali potrebbe essere soggetto a svalutazioni ulteriori.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

Passività potenziali

Il Gruppo, in relazione ad eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre il Gruppo si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento dell'attività del Gruppo. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

<u>Rischi finanziari e strumenti derivati</u>

Il Gruppo è esposto ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza sistematicamente strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

Il Gruppo opera su mercati internazionali e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, principalmente in dollari USA.
Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di vendita di prodotti finiti sul mercato statunitense, parzialmente attenuato dal fatto che gli acquisti di materie prime, in particolar modo le argille, sono regolati in dollari.
In alcuni casi, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di finanza derivata, quali *interest rate swap.*
Si rimanda alla sezione "Proventi e oneri finanziari" delle presenti note illustrative per le analisi di sensitività richieste dall'IFRS 7.

b) Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti e affidabili. Il Gruppo ha in essere procedure di assegnazione di fido per ogni cliente che garantiscono di limitare l'esposizione massima per ogni posizione. Inoltre, il Gruppo attua una politica di larga copertura assicurativa sui crediti verso clienti esteri.
Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Si rimanda alla sezione "Crediti commerciali" delle presenti note illustrative per le informazioni relative alla composizione dei crediti commerciali con ripartizione dello scaduto.

c) Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.

L'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile.

Si rimanda alla sezione "Proventi e oneri finanziari" delle presenti note illustrative per le analisi di sensitività richieste dall'IFRS 7.

d) Rischio di liquidità

Il Gruppo è esposto nella gestione della sua attività caratteristica al rischio di disallineamento in termini di tempi e volumi dei flussi di cassa in entrata ed in uscita e dunque al rischio di incapacità di far fronte ai propri impegni finanziari.
L'obiettivo del Gruppo è di assicurare la capacità di fare fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, ottimizzando il ricorso a fonti di finanziamento esterne. Il Gruppo mantiene un ammontare di linee di credito disponibili (per le quali si rimanda al commento specifico nella sezione 5.d "Debiti verso banche") tale da poter far fronte ad opportunità di business non pianificabili o impreviste uscite di cassa, oltre che agli impegni derivanti dal piano di investimenti in essere.

Al fine di coprire il rischio di liquidità viene effettuato un attento monitoraggio giornaliero di pianificazione e previsione della liquidità.

Si rimanda a quanto commentato nella sezione 4.e "Debiti verso banche" e 4.f "Altri debiti

finanziari non correnti" per quanto riguarda l'informativa relativa alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie.
Si specifica comunque che non vi sono finanziamenti assistiti da covenants.

3) ALTRE INFORMAZIONI

Modalità di esposizione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in migliaia di Euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

Eventi successivi

Non si registrano informazioni degne di rilievo.

4) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

1. ATTIVITA' NON CORRENTI

1.a. Avviamento

La voce "Avviamento", pari a Euro 8.139 migliaia, si riferisce, agli avviamenti registrati a fronte dell'acquisizione di Gres Panaria Portugal e di Montanari Ceramiche S.r.l. al netto dei relativi *impairment.*

In particolare, per quanto riguarda Gres Panaria Portugal, il valore dell'avviamento al 30 giugno 2017 è pari a Euro 7.789 migliaia, e si riferisce:

- Per Euro 4.235 migliaia al maggiore prezzo pagato a fronte dell'acquisizione di Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. al netto degli ammortamenti calcolati prima della data di transizione ai principi IFRS;
- Per Euro 7.854 migliaia al maggior prezzo pagato per l'acquisizione di Novagres Industria de Ceramica S.A rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tenere conto del fair value delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto.

I suddetti valori sono esposti al netto di una svalutazione registrata nel 2012 per Euro 4.300 migliaia per effetto degli esiti derivanti dall'*impairment test* effettuato a fine esercizio con riferimento alla *Cash Generating Unit* riferita alla società portoghese risultante dalla fusione di Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. e di Novagres Industria de Ceramica S.A . Nonostante negli anni successivi la società partecipata portoghese abbia ripreso a generare utili, il valore non è stato ripristinato in accordo con lo *"IAS 36 – Riduzione di valore delle attività"* il quale prevede che "*una perdita per riduzione durevole di valore rilevata per l'avviamento non deve essere eliminata in un esercizio successivo".*

In relazione all'avviamento riferito a Maronagres, si rileva che esso deriva da una acquisizione effettuata prima della data di transizione agli IFRS e, pertanto, il valore di iscrizione è corrispondente al valore risultante dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data (cosiddetto "*deemed cost*").

Le acquisizioni di Novagres e Montanari sono state invece contabilizzate in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3.

Si rileva che le due società portoghesi, acquisite rispettivamente nel 2002 e nel 2005 sono state oggetto di un'operazione di fusione a fine 2006 e sono confluite in un'unica entità denominata Gres Panaria Portugal S.A.

Il valore dell'avviamento di Montanari Ceramiche S.r.l. al 30 giugno 2017 risulta pari a Euro 350 migliaia; tale valore si è così generato:

- Per Euro 900 migliaia si riferisce al maggior prezzo pagato per l'acquisizione di "Montanari Ceramiche S.r.l.", rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tenere conto del fair value delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto;

- Al valore sopracitato, bisogna sottrarre la svalutazione complessiva di Euro 550 migliaia, di cui Euro 200 migliaia effettuata nel 2009 ed Euro 350 migliaia nel 2012, a seguito dei risultati dell'*impairment test.*

L'acquisizione di Florida Tile non ha comportato l'iscrizione di avviamenti.

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, come richiesto dallo IAS n.36, il Gruppo provvede almeno annualmente, ed ogni qualvolta vi sia un'indicazione di riduzione durevole di valore, ad effettuare il test di *impairment* per verificare il grado di recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato. In presenza di indizi di potenziali criticità, la verifica di recuperabilità viene estesa all'intero valore residuo delle attività materiali ed immateriali iscritte nel bilancio consolidato.

Al 30 giugno 2017, non sono emersi indicatori di impairment per cui non sono stati svolti ulteriori test rispetto alle analisi effettuate al 31 dicembre 2016.

1.b. Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2017 la voce "Immobilizzazioni immateriali" è pari a Euro 14.251 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 284 migliaia.

Le movimentazioni intervenute nel corso del semestre possono essere così sinteticamente riassunte:

	2017
Saldo iniziale	**13.967**
Incrementi per acquisti	1.315
Riclassifiche da imm.materiali	256
Decrementi netti per dismissioni	(1)
Decrementi per ammortamenti	(641)
Delta cambi su società estere	(645)
Saldo finale al 30/06/2017	**14.251**

Gli incrementi del semestre si riferiscono prevalentemente ad acquisizioni e sviluppo di software; il più significativo riguarda i costi sostenuti nel 2017 relativamente al progetto di integrazione del sistema informatico a livello di Gruppo su un'unica piattaforma (SAP).
Il software è entrato in funzione a inizio Gennaio 2017 nelle Società americane del Gruppo (Panariagroup USA, Florida Tile, Lea North America); a tale proposito, si segnala che i costi legati alle attività di *training* e *start up* sono stati imputati a Conto Economico, come previsto dai Principi Contabili internazionali.
Nel primo semestre 2017 sono iniziate le attività volte allo sviluppo e all'implementazione del software nella società Gres Panaria Portugal.

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso del periodo sono riportate in allegato.

1.c. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	30/06/2017	31/12/2016
Terreni e fabbricati	23.650	23.688
Impianti e macchinari	66.771	67.882
Attrezzature e altri beni	23.177	17.435
Immobilizzazioni in corso	3.834	10.590
	117.432	**119.595**

Le movimentazioni intervenute nel corso del semestre possono essere così sinteticamente riassunte:

	2017
Saldo iniziale	**119.595**
Incrementi per acquisti	11.035
Decrementi netti per dismissioni	(49)
Decrementi per ammortamenti	(9.974)
Riclassifiche ad imm.ni immateriali	(256)
Delta cambi su società estere	(2.919)
Saldo finale al 30/06/2017	**117.432**

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso del periodo sono riportate in allegato.

Gli investimenti materiali del periodo sono stati pari a circa Euro 11 milioni e si riferiscono per circa Euro 3,9 milioni a investimenti nella Business Unit italiana, per Euro 3 milioni ad investimenti nella BU portoghese e per circa Euro 4,1 milioni nella BU statunitense.

Gli investimenti più significativi del semestre sono già stati precedentemente commentati nella Relazione sulla Gestione.

Si precisa che la voce “Terreni e Fabbricati” include prevalentemente gli immobili iscritti nel bilancio della società controllata portoghese Gres Panaria Portugal S.A.

Gli immobili nei quali Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. svolge la propria attività sono condotti in locazione, in quanto di proprietà di Immobiliare Gemma S.r.l. (entità correlata), per effetto dell’operazione straordinaria di scissione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso del 2004.

In relazione alla controllata Florida Tile Inc., si rileva che tale società statunitense opera nello stabilimento di Lawrenceburg (Kentucky), utilizzato in virtù di un contratto di leasing operativo con scadenza nel 2030 (con più opzioni di rinnovo fino al 2050), canone annuo pari a circa USD 2 milioni, senza diritto di opzione di acquisto alla scadenza.

1.d. Partecipazioni

La voce è così composta:

	30/06/2017	31/12/2016
Partecipazione AGL Panaria Private Ltd	40	70
Altre	8	12
	48	**82**

1.e. Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono così composte:

	30/06/2017	31/12/2016
Imposte anticipate:		
- per fondi tassati	4.792	4.661
- per perdite fiscali pregresse	4.029	7.272
- per "Sezione 263" imposte USA	635	687
- per imposte anticipate su affitti immobili	243	263
- per "Credito AMT" imposte USA	500	541
- altri	1.024	970
Imposte anticipate	**11.223**	**14.394**

Le imposte anticipate per "perdite fiscali pregresse" si riferiscono per Euro 0,5 milioni alle perdite fiscali in capo alla controllata Florida Tile Inc. e per Euro 3,5 milioni a Panariagroup Industrie Ceramiche. Nel 2016 la società Gres Panaria Portugal ha completato il recupero delle perdite fiscali pregresse esistenti.

Con riferimento alle imposte anticipate, i piani aziendali formulati ed approvati dalla Direzione del Gruppo, evidenziano risultati economici futuri che ne consentono il recupero. La recuperabilità delle imposte anticipate è pertanto subordinata all'effettiva capacità delle società sopra-menzionate di produrre, in un orizzonte di tempo di medio periodo, andamenti economici positivi conformemente a quanto previsto dai piani aziendali approvati dagli Amministratori del Gruppo in data 17 marzo 2017.

La Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. è inclusa nel consolidato fiscale facente capo alla società controllante Finpanaria S.p.A. comprendente anche la società correlata Immobiliare Gemma S.p.A. e la società controllata Montanari Ceramiche S.r.l.
Il credito/debito per imposte IRES di sua pertinenza è pertanto un credito/debito verso la società controllante, che, in qualità di capogruppo, è preposta alla gestione dei rapporti finanziari con l'Erario.

1.f. Altre attività non correnti

Tale voce è così composta:

	30/06/2017	31/12/2016
Depositi cauzionali su utenze	174	171
Finanziamenti a terzi	188	188
Altri crediti	291	418
Totale "Altri crediti" non correnti	**653**	**777**
Totale "Ratei e risconti attivi" non correnti	**-**	**-**
	653	**777**

La voce "Finanziamenti a terzi" include un finanziamento residuo per Euro 188 migliaia concesso ad una società partner appartenente al pool di aziende facenti capo a Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.a. nell'ambito del progetto denominato "Industria 2015".

La voce "Altri crediti" include Euro 123 migliaia di depositi cauzionali sui contratti di affitto dei negozi della controllata Florida Tile.

1.g. Attività finanziarie non correnti

Le Attività finanziarie non correnti sono così composte:

	30/06/2017	31/12/2016
Industrial Revenue Bond 2007	7.417	8.833
Industrial Revenue Bond 2016	12.887	13.952
	20.304	**22.785**

Entrambe le voci si riferiscono alla sottoscrizione di Bond ("IRB" – Industrial Revenue Bond) emessi dalla Contea di Anderson, Kentucky (di seguito "Contea"), inclusi in un più ampio pacchetto di incentivazioni fiscali a titolo di agevolazioni per i rilevanti investimenti effettuati nello stabilimento di Lawrenceburg nel quale opera la società controllata Florida Tile Inc (definitivi contrattualmente "Porcelain Project").

La finalità delle due operazioni è infatti un risparmio sulle tasse sulla proprietà (Property Taxes) in capo a Florida Tile sugli impianti acquisiti.

Il Bond del 2007 è relativo all'implementazione della prima linea produttiva di gres porcellanato a Lawrenceburg ed è di durata ventennale, mentre la seconda operazione, sottoscritta a fine 2016, è di durata trentennale e si riferisce all'investimento per la realizzazione della terza linea produttiva di gres porcellanato.

In entrambi i casi, la modalità di attuazione è stata effettuata come descritto di seguito e, formalmente, attraverso due distinti contratti:

- Bond emesso dalla Contea ad un tasso collegato all'andamento del LIBOR e sottoscritto da Panariagroup USA;

- Lease-Back finanziario con la cessione delle proprietà del "Porcelain Project" da Florida Tile alla Contea, della medesima durata e tasso del Bond , con valore di riscatto alla scadenza di 1 dollaro.

I piani di ammortamento e le condizioni dei due contratti (Bond e Leasing) sono identiche e il relativo flusso finanziario (pagamento rata leasing da Florida Tile Inc. a Contea e rimborso quota Bond da Contea a Panariagroup USA) è effettuato direttamente tra le società controllate Florida Tile Inc. e Panariagroup USA senza transitare dalla Contea.

L'intera operazione pertanto è neutra sul bilancio consolidato da un punto di vista finanziario, in quanto l'Attività Finanziaria del Bond corrisponde esattamente alla Passività Finanziaria del Leasing, mentre risulta vantaggiosa da un punto di vista economico in quanto permette il risparmio delle *Property Taxes* sul "Porcelain Project".

Si rileva inoltre che il formale passaggio di proprietà alla Contea del "Porcelain Project" non comporta alcun vincolo nell'utilizzo, modifica, gestione o dismissione degli impianti acquisiti.

Il decremento del valore dell'Industrial Revenue Bond del 2007 rispetto al 31 dicembre 2016 è determinato dall'effetto cambi negativo derivante dalla conversione al cambio di fine periodo pari ad Euro 612 migliaia, e del rimborso della rata annuale di Euro 804 migliaia (pari a Usd 846 migliaia di dollari).

Il decremento del valore dell'Industrial Revenue Bond del 2016 rispetto al 31 dicembre 2016 è interamente determinato dall'effetto cambi negativo derivante dalla conversione al cambio di fine periodo.

2. ATTIVITA' CORRENTI

2.a. Rimanenze

Al 30 giugno 2017, il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2017	**31/12/2016**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.263	13.231
Prodotti in corso di lavorazione	1.978	2.287
Prodotti finiti	142.245	136.834
Fondo svalutazione magazzino	(13.560)	(14.202)
Totale Prodotti finiti e materie prime	***143.926***	***138.150***
Immobili destinati alla vendita	2.685	2.674
Fondo svalutazione imm. destinati alla vendita	(666)	(651)
Totale Immobili destinati alle vendita	***2.019***	***2.023***
	145.945	**140.173**

Il valore complessivo del magazzino risulta in crescita (+5,8 milioni, pari all'4,1%) rispetto al 31 dicembre 2016. Tale incremento, in termini percentuali, risulta e inferiore all'incremento dei volumi prodotti nell'anno, grazie all'impegno da parte del Gruppo di ottimizzazione del livello delle scorte attraverso un'attenta programmazione della produzione e dell'attività di smaltimento.

Le rimanenze di prodotti finiti sono esposte al netto di un fondo obsolescenza pari ad Euro 13.560 migliaia al 30 giugno 2017, pari al 8,6% del magazzino (Euro 14.202 migliaia al 31 dicembre 2016), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

Le rimanenze includono Euro 2.685 migliaia di immobili destinati alla vendita (perlopiù appartamenti ricevuti in permuta), al netto di una svalutazione stimata di Euro 666 migliaia, basata su stime del valore commerciale dei beni effettuate da un professionista indipendente.

2.b. Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

	30/06/2017	31/12/2016
Crediti verso clienti	103.429	85.923
Fondo svalutazione crediti	(6.040)	(6.020)
	97.389	**79.903**

I crediti verso clienti lordi risultano in crescita del 20,4% circa rispetto al 31 dicembre 2016; la crescita del saldo dei crediti verso clienti rispetto ad inizio anno è un effetto che si riscontra tipicamente al termine del primo semestre per effetto della stagionalità delle vendite. Rispetto al saldo del semestre dell'anno precedente (pari ad euro 101.322 al lordo della svalutazione), si rileva infatti un incremento di circa il 2%, sensibilmente inferiore rispetto alla crescita del fatturato, rilevando un miglioramento dei "giorni medi di incasso".

La voce "Crediti verso clienti" include circa Euro 5,4 milioni di crediti scaduti oltre i 120 giorni (pari a circa il 5,2% del monte crediti totale); l'ammontare del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 6 milioni riflette una stima economica del valore di recupero di tutto il monte crediti, sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato.

Nel corso del semestre, il Gruppo non ha effettuato operazioni di cessione crediti, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti.

2.c. Crediti tributari

Si riporta di seguito la composizione dei crediti tributari:

	30/06/2017	31/12/2016
Crediti IVA	1.940	3.386
Acconti di imposta	2.019	2.591
Altri crediti verso Erario	2.050	2.043
	6.009	**8.020**

La posizione IVA è normalmente a credito per effetto, prevalentemente, dell'elevata incidenza delle esportazioni; la variazione del periodo è riconducibile al decremento dell'IVA a credito della capogruppo legata all'utilizzo delle dichiarazioni di intento.

La voce “Acconti di imposta” si riferisce al saldo a credito tra gli acconti versati e le imposte di competenza.

La voce “Altri crediti verso Erario” si riferisce per Euro 1,7 milioni, all’IRES chiesto a rimborso per deducibilità IRAP anni dal 2007 al 2011 (D.L. 201/2011 art.2).

I crediti tributari non includono poste aventi problemi di esigibilità.

2.d. Altre attività correnti

La composizione della voce è la seguente:

	30/06/2017	31/12/2016
Anticipi a Istituti Previdenziali	629	102
Anticipi a fornitori	68	81
Premi da fornitori e note di accredito da ricevere	268	568
Crediti verso dipendenti e terzi	204	220
Contributi da ricevere per terremoto	320	320
Altri Contributi da ricevere	499	169
Crediti per Proventi Energetici	1.274	1.900
Altri	328	447
Totale “Altri crediti” correnti	**3.590**	**3.807**
Totale “Ratei e risconti attivi” correnti	**2.477**	**1.830**
	6.067	**5.637**

Il saldo della voce “Anticipi a Istituti Previdenziali”, in crescita rispetto al 31 dicembre 2016, risulta in linea con il valore alla data di chiusura del primo semestre 2016 (Euro 602 migliaia).

La riga “Contributi da ricevere per terremoto” si riferisce alla quota non ancora incassata relativa alle domande presentate alla Regione Emilia Romagna in relazione ai danni subiti dai fabbricati e impianti e ai costi di delocalizzazione sostenuti in seguito al sisma del Maggio 2012 e non coperti dall’assicurazione.

La voce “altri contributi da ricevere” si è incrementata per effetto dell’approvazione, nel primo semestre 2017, del quinto SAL relativo al progetto di Ricerca e Sviluppo denominato “Industria 2015”,

I “Crediti per proventi Energetici” si riferiscono ad alcune tipologie di ricavo concesse con agevolazioni di diversa natura su costi energetici, quali i contributi per le aziende “energivore” e dalle vendite di energia fotovoltaica.

La voce “Altri”, include Euro 189 migliaia relativi alla componente IVA recuperabile dei crediti portati a perdita ed Euro 25 migliaia per accise sul gasolio chieste a rimborso.

La voce “Ratei e risconti attivi” si riferisce in misura prevalente a costi di varia natura (interessi, fiere, promozionali, costi commerciali, manutenzione, noleggio) di competenza dei periodi successivi, ed in particolare si incrementano rispetto al 31 dicembre 2016 per via delle spese anticipate relative alla fiera del Cersaie che si terrà a Settembre 2017.

2.e. Attività finanziarie correnti

La composizione della voce è la seguente:

	30/06/2017	31/12/2016
IRB 2007 – Quota a breve	742	804
IRB 2016 – Quota a breve	444	481
	1.186	**1.285**

Le voci di "IRB – quota a breve" sono relative alla quota capitale scadente entro i 12 mesi, degli '*Industrial Revenue Bond* più diffusamente commentati nella sezione delle "Attività finanziarie non correnti".

2.f. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce si compone come segue:

	30/06/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	7.043	16.890
Denaro e valori in cassa e assegni	230	105
	7.273	**16.995**

La dinamica finanziaria del primo semestre 2017 comparata con il primo semestre 2016 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato in precedenza riportato.

5) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

3. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è così formato:

	30/06/2017	31/12/2016
Capitale sociale	22.678	22.678
Riserva sovrapprezzo azioni	60.783	60.783
Riserva di rivalutazione	4.493	4.493
Riserva legale	4.125	3.958
Riserve di conversione	5.774	10.858
Altre riserve e utili portati a nuovo	66.221	58.233
Utile (Perdita) del periodo	9.580	11.215
	173.654	**172.218**

La movimentazione del Patrimonio Netto è già stata riportata nei prospetti contabili consolidati.

Ad oggi non risultano assegnati piani di *Stock Options*.

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio Netto e le relative variazioni

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è formato da nr. 45.355.291 azioni dal valore nominale di 0,50 Euro e si riferiscono alla Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale e si riferisce:

- per Euro 5.069 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.;
- per Euro 53.113 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2004 attraverso l'operazione di Offerta di Sottoscrizione sul mercato azionario;
- per Euro 2.601 migliaia alla quota di riserva per azioni aggiuntive non utilizzata e relativa alla quota di Patrimonio Netto vincolata al servizio dell'incentivo della Bonus Share, in concomitanza alla operazione di quotazione della Capogruppo.

Riserve di rivalutazione

Ammonta a Euro 4.493 migliaia ed è relativa per Euro 4.103 migliaia alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e per Euro 390 migliaia a rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi precedenti. Su tali riserve, in sospensione d'imposta, non sono state stanziate imposte

differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

Riserva legale

La riserva legale è incrementata rispetto al 31 dicembre 2016 per via della destinazione del 5% del risultato della Capogruppo realizzato nell'esercizio precedente.

Riserva di conversione

Tale riserva accoglie le differenze cambio emergenti dalla conversione in euro del bilancio delle controllate Florida Tile Inc., Panariagroup USA Inc. e Lea North America LLC, espresso originariamente in dollari americani.

Altre riserve e utili portati a nuovo

Il dettaglio delle "Altre riserve" di Patrimonio Netto è così formato:

	30/06/2017	**31/12/2016**
Riserva straordinaria	50.462	50.435
Versamento Soci in conto capitale	1.077	1.077
Azioni proprie in portafoglio	(1.614)	(1.614)
Utili/perdite portati a nuovo e altre riserve	16.296	8.335
	66.221	**58.233**

Il saldo della *Riserva straordinaria* è aumentato di Euro 27 rispetto all'esercizio 2016 per via della quota residua del risultato dell'esercizio precedente della Capogruppo, dopo l'accantonamento a Riserva Legale e la distribuzione di dividendi per euro 3.145.

La riserva "*Versamento soci in conto capitale*" si riferisce a versamenti effettuati dai soci in esercizi precedenti e non vincolati a futuro aumento capitale sociale.

<u>Azioni proprie</u>

Al 30 giugno 2017, le azioni proprie in portafoglio sono pari a nr. 432.234, con un valore medio di carico di 3,73 per un controvalore complessivo di Euro 1.614 migliaia e risultano invariate rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Come riportato nella sezione dei Principi Contabili, esse sono contabilizzate a decurtazione del Patrimonio Netto.

Le azioni proprie attualmente detenute sono state acquistate in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2005. Tale delibera è stata successivamente rinnovata nelle Assemblee che hanno approvato il bilancio negli anni successivi.

La voce "Utili/perdite portati a nuovo e altre riserve" di Euro 16.296 migliaia si riferisce principalmente ad utili realizzati dalle società controllate dopo la redazione del primo bilancio consolidato e non distribuiti, e alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Su tali riserve non sono state stanziate imposte differite non essendo previste operazioni che ne determino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

4. PASSIVITA' NON CORRENTI

4.a. Passività per benefici ai dipendenti

Tale voce include il valore attuariale dei benefici previsti per i dipendenti successivamente alla fine del rapporto di lavoro, il cui ammontare è esposto di seguito:

	30/06/2017	31/12/2016
Passività per benefici ai dipendenti	**5.794**	**5.913**

Le passività per benefici ai dipendenti si riferiscono al "trattamento di fine rapporto" previsto dalla normativa italiana e sono state determinate secondo quanto previsto dallo IAS 19; si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Pensionamento: 100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Tasso di mortalità: base demografica IPS 55 predisposta dall'ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

Inabilità: Tavole INPS distinte per età e sesso

Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso (calcolata in base ai dati storici degli ultimi cinque anni):

Classe di età	Probabilità
0-24	13,2 %
25-29	7,1 %
30-34	5,5 %
35-39	3,4 %
40-49	2,7 %
Oltre 50	2,4 %

Ipotesi finanziarie

Sono stati utilizzati i seguenti *tassi di sconto*:
30/06/2017: tasso di sconto IBoxx Eurozone Corporate AA = 0,86%
31/12/2016: tasso di sconto IBoxx Eurozone Corporate AA = 0,86%

I *tassi di inflazione* sono stati considerati come da tabella seguente:

	2017	2016
2017	1,50%	1,50%
2018	1,50%	1,50%
2019	1,50%	1,50%
2020 e oltre	1,50%	1,50%

Nel corso del semestre la movimentazione del fondo risulta essere la seguente:

Valore al 31/12/2016	**5.913**
Quota imputata a conto economico	149
Quota imputata a "OCI"	-
Quota liquidata nel periodo	(268)
Valore al 30/06/2017	**5.794**

4.b. Imposte differite

Il dettaglio delle imposte differite è il seguente:

	30/06/2017	31/12/2016
Imposte differite:		
- per rivalut. fair value immobili soc. acquisite	1.822	1.919
- valutazione Magazzino	451	386
- per lease – back	162	172
- per delta cambi da valutazione	68	280
- per ammortamenti anticipati	5.678	6.135
- altri	49	97
Imposte differite	**8.230**	**8.989**

Le imposte differite stanziate a fronte della "rivalutazione al *fair value* degli immobili società acquisite" (pari a Euro 1.822 migliaia), si riferiscono all'iscrizione nel bilancio consolidato dei valori correnti degli *assets* delle società acquisite, al netto degli ammortamenti cumulati dalla data dell'acquisizione.
La voce "Imposte differite per ammortamenti anticipati" si riferisce alla differenza temporanea tra valore fiscale e valore di bilancio degli ammortamenti nella società controllata Florida Tile.

4.c. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

	30/06/2017	31/12/2016
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	3.321	3.253
Fondo rischi per imposte	485	485
Fondo resi	245	245
Altri fondi	900	742
	4.951	**4.725**

Il Fondo Indennità Suppletiva di clientela si riferisce alla quota accantonata come indennità di cessazione di rapporto di lavoro a fronte dei rapporti agenzia in essere e, in accordo con i principi contabili internazionali, la passività è stata oggetto di attualizzazione considerando un tasso del 1,83%.
Il tasso è stato applicato ad una proiezione dei flussi di cassa futuri previsti a titolo di indennità suppletiva di clientela determinati analizzando la serie storica dei pagamenti a tale titolo degli ultimi 5 anni. Ai fini prudenziali si è stimato un limite massimo di 20 anni nella determinazione del periodo in cui avverranno le liquidazioni relative a tale fondo, nonostante parte preponderante della rete di agenzia sia rappresentata da società giuridiche.

I "Fondi rischi per imposte" includono gli stanziamenti sulle passività potenziali di carattere fiscale; il saldo al 30 giugno 2017 si riferisce interamente al rischio connesso ad un contenzioso con il fisco portoghese e riflette la migliore stima degli oneri da sostenere sulla base dell'analisi dei rilievi ricevuti e del grado di probabilità di accoglimento delle proprie argomentazioni di difesa, effettuata dagli Amministratori con il supporto dei consulenti fiscali del Gruppo.

La riga "Altri fondi" include principalmente accantonamenti a "Fondo rischi per contenziosi in essere".

La Società Capogruppo ha tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 2012 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nel Bilancio Consolidato chiuso al 30 giugno 2017.

Per quanto concerne i rischi di carattere fiscale, si rileva che è ancora in corso la definizione della contestazione di utilizzo di "Credito di imposta non spettante" accertata con atto di recupero emesso da parte dell'Agenzia delle Entrate a Dicembre 2015 nei confronti della Capogruppo. Allo stato attuale il rischio è stato qualificato come "possibile" dai consulenti della Società e pertanto in accordo con i principi contabili non è stato effettuato alcun accantonamento in bilancio.

4.d. Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2017, sono così composte:

	30/06/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	815	1.483
Rateo affitti Lawrenceburg	622	670
Risconti passivi su contributi terremoto	969	1.153
Altri	67	80
	2.473	**3.386**

I debiti verso fornitori esigibili oltre i 12 mesi, si riferiscono al valore attualizzato di debiti a medio-lungo termine e relativi prevalentemente a forniture di impianti e macchinari con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

La voce "Rateo affitti Lawrenceburg" corrisponde alla differenza tra i canoni effettivamente pagati e i maggiori canoni di competenza, calcolati secondo la metodologia IAS. Il contratto

in essere prevede infatti canoni crescenti, con incrementi delle rate ogni 5 anni che in accordo con il principio IAS 17 sono invece contabilizzati a rate costanti.

La voce "Risconti passivi su contributi terremoto" include l'ammontare già incassato in anni precedenti dalla Regione e da compagnie assicurative a fronte dei danni subiti per effetto del sisma del 2012. Tali contributi, riferiti per la maggior parte ad interventi ricompresi tra le immobilizzazioni, sono imputati a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti a cui si riferiscono.

4.e. Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è così composta:

	30/06/2017	31/12/2016
Finanziamenti a medio-lungo termine	58.429	60.694
	58.429	**60.694**

La voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" si riferisce alla quota oltre l'anno di finanziamenti a M/L termine ottenuti principalmente dalla Capogruppo, con condizioni di tasso variabile legato all'Euribor.

Sui finanziamenti sussistono le seguenti garanzie a favore dell'istituto di credito erogante:

- Garanzia Ipotecaria pari ad Euro 37.500 migliaia rilasciata dalla società consociata Immobiliare Gemma S.p.a;
- Fidejussione pari ad Euro 3.750 migliaia rilasciata dalla società controllante Finpanaria S.p.a;
- Garanzia ipotecaria pari ad Euro 1.100 migliaia per accollo mutuo relativo ad immobile di proprietà destinato alla vendita.

La Società corrisponde una remunerazione a fronte delle garanzie ricevute.

4.f. Altri debiti finanziari non correnti

La voce "Altri debiti finanziari non correnti" è così composta:

	30/06/2017	31/12/2016
Leasing IRB – 2007	7.417	8.833
Leasing IRB – 2016	12.887	13.952
Finanziamenti da enti pubblici	2.765	3.091
Altri Leasing	264	417
	23.333	**26.293**

Le voci "Leasing IRB" si riferiscono alle operazioni ampiamente commentate in precedenza alla voce "1.g Attività finanziarie non correnti", dell' "Industrial Revenue Bond" e connesse al pacchetto di incentivi fiscali ottenuti per gli investimenti effettuati nello stabilimento di Lawrenceburg di Florida Tile Inc.

La voce “Finanziamenti da enti pubblici” si riferisce a prestiti erogati dal governo portoghese con condizioni agevolate a fronte di piani di investimento.

Con riferimento alle informazioni richieste dall’IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dai piani di ammortamenti dei debiti finanziari sopra riportati *(4.e. Debiti verso banche e 4.f. Altri debiti finanziari non correnti*):

	Finanz. M/L	Leasing	IRB	Totale
12 mesi	**21.543**	**1.431**	**(1.186)**	**21.788**
II Semestre 2018	10.945	570	(446)	11.069
2019	17.043	1.326	(1.186)	17.183
2020	13.558	1.186	(1.186)	13.558
2021	6.535	1.186	(1.186)	6.535
2022	3.134	1.186	(1.186)	3.134
2023	3.134	1.186	(1.186)	3.134
2024	2.956	1.186	(1.186)	2.956
2025	2.778	1.186	(1.186)	2.778
2026	1.111	1.186	(1.186)	1.111
Oltre 10 anni	0	10.370	(10.370)	0
Medio / Lungo	**61.194**	**20.568**	**(20.304)**	**61.458**
Debiti finanziari	**82.737**	**21.999**	**(21.490)**	**83.246**

Gli importi a credito si riferiscono alle quote correnti e a lungo termine delle operazioni IRB già commentate, le cui scadenze sono correlate ai piani di ammortamento dei leasing.

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *covenants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del periodo in esame.

5. PASSIVITA’ CORRENTI

5.a. Debiti verso fornitori

Si riporta di seguito l’andamento dei debiti verso fornitori:

	30/06/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	84.907	83.647

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per l’acquisto di beni e servizi per l’attività ordinaria di impresa. Il lieve incremento rispetto all’esercizio precedente, è dovuto all’aumento della produzione registrato nel corso del primo semestre 2017 parzialmente compensato dai pagamenti effettuati sugli investimenti rilevanti del 2016.

5.b. Debiti tributari

La voce è così composta:

	30/06/2017	31/12/2016
Ritenute d'acconto	2.504	3.008
Imposte sul reddito	850	67
Altre	437	245
	3.791	**3.320**

L'incremento delle imposte sul reddito del periodo è riconducibile principalmente all'esaurimento delle perdite fiscali pregresse da parte delle Business Unit portoghese e all'iscrizione quindi di debiti tributari di natura corrente relative alle imposte sul reddito di competenza del semestre.

5.c. Altre passività correnti

Al 30 giugno 2017, sono così composte:

	30/06/2017	31/12/2016
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.447	4.090
Debiti verso dipendenti	9.668	7.210
Debiti verso clienti	5.514	3.941
Debiti verso agenti	8.010	7.100
Strumenti di finanza derivata – Fair value negativo	191	361
Debiti per quote EUA da acquistare	-	418
Altri	395	948
Totale debiti correnti	**27.225**	**24.068**
Risconto su Contributi in conto capitale	124	156
Ratei su interessi passivi	6	24
Risconto su indennizzo assicurativo terremoto	371	371
Altri	298	158
Totale "Ratei e risconti passivi" correnti	**799**	**709**
	28.024	**24.777**

I "Debiti verso dipendenti", risultano aumentati rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio precedente per via del rateo di tredicesima maturato nel primo semestre e che sarà liquidato entro fine anno.

La variazione in aumento dei "Debiti verso agenti" riflette la crescita del fatturato del periodo.

La voce "Debiti per quote EUA da acquistare" al 31 dicembre 2016 si riferiva al valore delle quote di emissione di gas ad effetto serra, effettivamente poi acquistate nel 2017 per far fronte alle emissioni di CO2 di competenza nel 2016.

Il "Risconto su indennizzo assicurativo terremoto" si riferisce alla quota parte a breve dell'indennizzo assicurativo e del contributi pubblico riferibile a interventi di manutenzione straordinaria conseguenti al sisma capitalizzati. Tale parte dell'indennizzo è pertanto riconosciuta a conto economico seguendo la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

5.d. Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine sono così suddivisibili:

	30/06/2017	31/12/2016
Conti correnti passivi	4.905	4.985
Anticipi su operazioni export	11.000	8.169
Finanziamenti a breve termine	3.454	1.000
Finanziamenti a medio-lungo termine	20.973	21.654
	40.332	**35.808**

La dinamica finanziaria del primo semestre 2017, comparata con il primo semestre 2016 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato riportato nella sezione relativa ai prospetti contabili consolidati.

Alla data del 30 giugno 2017, gli affidamenti concessi dalle banche alle Società del Gruppo ammontavano complessivamente a Euro 113,6 milioni, utilizzati per Euro 19,4 milioni.

La voce "Finanziamenti a medio - lungo termine" include la quota corrente di mutui chirografari sottoscritti tra il 2009 e il 2017 e si riferisce per Euro 19.512 migliaia alla Capogruppo e per Euro 1.461 migliaia Business unit statunitense. Queste operazioni sono commentate nella sezione "Debiti verso banche" delle Passività non correnti.

Nel corso del 2016 il Gruppo non ha effettuato operazioni di smobilizzo del debito mediante *factoring*/operazioni di *securitization*, conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti.

5.e. Altri debiti finanziari correnti

Gli altri debiti di natura finanziaria a breve termine sono così formati:

	30/06/2017	31/12/2016
Leasing IRB - 2007	742	804
Leasing IRB - 2016	444	481
Finanziamenti da enti pubblici	570	431
Altri Leasing	245	266
	2.001	**1.982**

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA

Alla data del 30 giugno 2017 risultano in essere le seguenti operazioni di "finanza derivata", stipulate con primari Istituti di Credito, ed aventi le seguenti caratteristiche:

- "Interest rate swap" con nozionale sottostante di Euro 937 migliaia, avente come oggetto tassi di interesse su finanziamenti in essere, negoziato nel 2012 con scadenza 31/08/2017.
- "Interest rate swap" con nozionale sottostante di Euro 10.000 migliaia, avente come oggetto tassi di interesse su una quota parte del debito totale in essere pari al sottostante, negoziato nel 2016 con scadenza il 31/12/2019.
- "Interest rate swap" con nozionale sottostante di Euro 20.000 migliaia, avente come oggetto tassi di interesse su una quota parte del debito totale in essere pari al sottostante, negoziato nel 2016 con scadenza 31/12/2020.

Tali contratti sono iscritti al *fair value* nella voce "Altre passività correnti" per un importo complessivo di Euro 191 migliaia relativo al mark to market alla data di chiusura del semestre. L'adeguamento al *fair value* in essere al 30 giugno 2017 ha comportato l'imputazione al conto economico del periodo di un provento pari a Euro 42 migliaia.

Relativamente all'operazione di "finanza derivata" con scadenza 31/12/2020, per un sottostante complessivo di Euro 20.000 migliaia, sono stati effettuati al 30 giugno 2017 i test di efficacia che ne hanno confermato i requisiti di copertura previsti dallo IAS 39; le perdite derivanti dallo strumento di copertura sono state quindi contabilizzate secondo la metodologia del "cash flow hedge" nel Patrimonio Netto per un importo pari ad Euro 87 al netto dell'effetto fiscale.

L'impatto del nuovo IFRS 13 relativo all'aggiustamento del fair value per considerare il rischio controparte non è significativo sulle operazioni di finanza derivata del Gruppo.

GARANZIE E IMPEGNI

Al 30 giugno 2017 sono state prestate le seguenti garanzie:

- per Usd 1,2 milioni a favore di un'autorità governativa del Kentucky per l'esercizio dell'attività produttiva nel sito Lawrenceburg della società Florida Tile;
- a favore di AGL Panaria Private Limited per 14,9 milioni di Rupie su fidi bancari (circa Euro 0,2 milioni).

Le garanzie ricevute da terze parti sono oggetto di specifica indicazione nelle sezioni relative alle voci di bilancio cui tali garanzie si riferiscono.

Si rileva inoltre che non sussistono "covenants" negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

6) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6. RICAVI

6.a. Ricavi delle vendite

I ricavi del Gruppo sono così suddivisi, per Area Geografica:

	30/06/2017	30/06/2016
Italia	39.594	37.781
Estero	170.235	158.829
(Premi a clienti)	(2.991)	(2.815)
	206.838	**193.795**

I Ricavi netti di vendita hanno registrato una crescita complessiva del 6,7%, passando da Euro 193.795 migliaia realizzati al 30 giugno 2016 ad Euro 206.838 migliaia al 30 giugno 2017 (+13 milioni di Euro).

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

6.b. Altri ricavi

La voce “Altri ricavi” si compone come segue:

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Recupero spese (espositori, trasporti)	3.589	3.554	35
Proventi energia	961	480	481
Contributi	829	87	742
Sopravvenienze attive	156	95	61
Plusvalenze da alienazione immobili	50	38	12
Risarcimento danni	40	448	(408)
Capitalizzazioni interne	3	649	(646)
Altri	55	373	(338)
	5.683	**5.724**	**(41)**
Incidenza sul Valore della Produzione	***2,6%***	***2,9%***	**(0,3%)**

La voce “Recupero spese” contiene prevalentemente i proventi derivanti dai recuperi di spese di trasporto e di campionatura effettuati presso i propri clienti.

La voce “Capitalizzazioni interne” iscritta nel 2016 di Euro 649 migliaia si riferiva al personale interno, italiano e americano, impiegato per l’implementazione in corso del nuovo gestionale SAP.

La voce “Proventi energia” è relativa a ricavi legati alla adesione della Capogruppo ad alcuni consorzi che raccolgono e mettono a disposizione lo stoccaggio di gas e la disponibilità di carico energetico degli associati, proventi derivanti dalla remunerazione dell’energia elettrica prodotta con impianti fotovoltaici di proprietà, proventi derivanti dall’assegnazione di Titoli di Efficienza Energetica e proventi derivanti da agevolazioni tariffarie concesse per le imprese “energivore”.

La voce “contributi” è relativa a diverse fattispecie agevolate, tra cui contributi ricevuti a fronte di progetti di ricerca e sviluppo di carattere industriale e la quota di competenza dei contributi ottenuti a risarcimento dei danni del terremoto del 2012 (a questi ultimi si contrappongono gli ammortamenti degli interventi di miglioria effettuati e capitalizzati).
In particolare i contributi per progetti di ricerca e sviluppo si riferiscono a:

- Bando “Efficienza Energetica – Industria 2015”, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, relativo alla realizzazione di un prototipo di piastrella fotovoltaica;
- Contributo regionale a favore di attività di R&S operate nelle zone colpite dal terremoto del 2012.

7. COSTI DELLA PRODUZIONE

7.a. Costi per materie prime

Il dettaglio della voce “Costi per materie prime” è il seguente:

	30/06/2017	% su V.d.P.	30/06/2016	% su V.d.P.
Materie prime	30.001	13,5%	26.191	13,1%
Prodotti finiti	22.612	10,2%	22.619	11,3%
Imballaggi	8.157	3,7%	6.618	3,3%
Listini / Cataloghi	490	0,2%	690	0,3%
Variazione Rimanenze Materie Prime	(194)	(0,1)%	101	0,1%
Altri	15	0,0%	140	0,1%
	61.081	**27,4%**	**56.359**	**28,2%**

La crescita di questa voce riflette sostanzialmente l’incremento della produzione rispetto al primo semestre 2016, già commentato nella Relazione sulla Gestione.
La voce “Prodotti Finiti” si riferisce prevalentemente agli acquisti di materiale ceramico da terzi.

7.b. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio della voce “Costi per servizi e godimento beni di terzi” è così suddiviso:

	30/06/2017	% su V.d.P.	30/06/2016	% su V.d.P.
Utenze	17.810	8,0%	18.073	9,1%
Trasporti	14.296	6,4%	13.326	6,7%
Lavorazioni esterne	8.808	4,0%	6.044	3,1%
Provvigioni	8.426	3,8%	7.727	3,9%
Manutenzioni	5.328	2,4%	5.147	2,6%
Locazioni immobiliari	5.219	2,3%	4.952	2,5%
Spese commerciali e pubblicità	4.684	2,1%	3.978	2,0%
Servizi industriali	4.639	2,1%	3.949	2,0%
Consulenze	3.905	1,8%	1.934	1,0%
Noleggio altre immobilizzazioni	1.734	0,8%	1.342	0,7%
Assicurazioni	724	0,3%	595	0,3%
Compensi organi sociali	389	0,2%	556	0,3%
Altri	6.638	3,0%	5.258	2,6%
	82.600	**37,1%**	**72.881**	**36,5%**

La voce “Locazioni immobiliari” include principalmente:

- gli affitti che Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. corrisponde ad Immobiliare Gemma S.p.A (entità correlata) per l’utilizzo dei terreni e fabbricati in cui la società svolge la propria attività, pari a Euro 2.725 migliaia. Il contratto di affitto copre un periodo contrattuale di otto anni (con rinnovo automatico alla prima scadenza per un ulteriore periodo di otto anni), per un corrispettivo annuale inizialmente fissato a circa Euro 4.500 migliaia, incrementato annualmente mediante la rivalutazione ISTAT. Il valore economico dell’affitto è stato determinato sulla base di apposita perizia redatta da un esperto indipendente, che ne ha supportato l’allineamento a valori di mercato.

- gli affitti che Florida Tile Inc. corrisponde per il terreno ed il fabbricato dello stabilimento di Lawrenceburg, della sede amministrativa e le locazioni dei locali utilizzati come *branches* e destinati alla commercializzazione dei prodotti finiti al dettaglio, pari complessivamente a Euro 2.229 migliaia.

Il rilevante incremento nella voce “Consulenze” è influenzato dalle spese di *training* e *start up* sostenute per l’avvio dell’utilizzo del software SAP nelle società americane del Gruppo, avvenuto a inizio Gennaio.

7.c. Costi per il personale

I costi del personale passano da Euro 46.876 migliaia al 30 giugno 2016 (incidenza sul Valore della Produzione pari a 23,5%) ad Euro 49.265 migliaia (incidenza sul Valore della Produzione pari a 22,1%) al 30 giugno 2017.

Il costo del personale è suddiviso nelle seguenti componenti:

	30/06/2017	**30/06/2016**
Retribuzioni	37.812	35.807
Oneri sociali	9.967	9.290
TFR e altri Fondi	1.276	1.336
Altri costi del personale	210	443
	49.265	**46.876**

Il numero medio di dipendenti impiegato nel semestre 2017 è stato pari a 1.697 persone, in crescita di 41 addetti rispetto al dato medio dell’anno 2016.

La crescita del costo è più che proporzionale dell’incremento della “forza lavoro” per effetto delle maggiori ore lavorate dai dipendenti in essere, principalmente imputabile al maggior impiego degli stabilimenti produttivi del primo semestre 2017.

7.d. Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” è così composto:

	30/06/2017	% su Vdp	30/06/2016	% su Vdp
Sopravvenienze passive	92	0,0%	120	0,1%
Omaggi	44	0,0%	15	0,0%
Contributi ad assoc. di categoria	56	0,0%	52	0,0%
Imposte indirette	811	0,4%	640	0,3%
Materiale d’ufficio	265	0,1%	194	0,1%
Minusvalenze su alienazioni	1	0,1%	1	0,0%
Altri	438	0,2%	1.042	0,5%
	1.707	**0,8%**	**2.064**	**1,0%**

8. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

8.a. Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti è in aumento rispetto al primo semestre 2016, passando da Euro 9.135 migliaia al 30 giugno 2016 a Euro 10.615 migliaia al 30 giugno 2017 per effetto dei rilevanti investimenti effettuati nell’ultimo biennio. Si precisa che non sono state effettuate variazioni, né alle aliquote, né ai piani di ammortamento originari.

8.b. Accantonamenti e svalutazioni

La voce “Accantonamenti e svalutazioni” di Euro 1.084 migliaia include accantonamenti a fronte di oneri futuri stimati per Euro 576, gli accantonamenti effettuati a titolo di Indennità suppletiva di clientela per Euro 201 migliaia, gli accantonamenti al fondo svalutazione rimanenze per Euro 167 migliaia e le svalutazioni dei crediti per Euro 140 migliaia.

9. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

9.a. Proventi e (oneri) finanziari

	30/06/2017	30/06/2016
Interessi passivi su finanziamenti a breve	(79)	(37)
Interessi passivi su finanziamenti a M/L	(384)	(502)
Oneri finanziari connessi a passività per benefici a dipendenti	(30)	(57)
Perdite da Fair Value derivati	-	(376)
Oneri bancari e commissioni carte di credito	(452)	(432)
Altri	(412)	(336)
Totale oneri finanziari	**(1.357)**	**(1.740)**
Interessi attivi c/c bancari	-	3
Interessi attivi su crediti	11	2
Proventi da Fair Value derivati	42	-
Totale proventi finanziari	**53**	**5**
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	**(1.304)**	**(1.735)**
Incidenza sul Valore della Produzione	*-0,6%*	*-0,9%*
Differenze negative di cambio	(2.023)	(1.961)
Differenze positive di cambio	897	1.913
TOTALE GESTIONE CAMBI	**(1.126)**	**(48)**
Incidenza sul Valore della Produzione	*-0,5%*	*+0,0%*
Perdite finanziarie da attualizzazione	(3)	(27)
UTILI (PERDITE) - ATTUALIZZAZIONI	**(3)**	**(27)**
Incidenza sul Valore della Produzione	*-0,0%*	*-0,0%*
Perdite da svalutazione partecipazioni in JV	(28)	(208)
TOTALE GESTIONE PARTECIPAZIONI	**(28)**	**(208)**
Incidenza sul Valore della Produzione	*-0,0%*	*-0,1%*
Totale Proventi e (Oneri) finanziari	**(2.461)**	**(2.018)**
Incidenza sul Valore della Produzione	**-1,1%**	**-1,0%**

Proventi e Oneri finanziari - Sensitivity analysis

Come precedentemente riportato nella sezione “Rischi finanziari”, il Gruppo è esposto ad alcuni rischi di mercato, quali il rischio di tasso di interesse e rischio di cambio.
Di seguito si riporta una analisi di sensitività, al fine di evidenziare l’impatto sul bilancio del primo semestre 2017 (utile ante-imposte), nel caso di tassi di interesse e tassi di cambio più sfavorevoli o favorevoli

Tassi di interesse

Tasso	Maggiori (Minori) Utili ante-imposte € mln
+ 0,50%	(0,2)
+ 1,00%	(0,5)
+ 2,00%	(0,9)

Tassi di cambio (Eur/Usd)

Tasso	Maggiori (Minori) Utili ante-imposte € mln
0,90	+2,8
1,00	+1,2
1,10	+0,1
1,20	-1,3
1,30	-2,2

* Ipotesi di tasso costante per tutto il periodo

10. IMPOSTE

10.a Imposte sul reddito

Le imposte di competenza del semestre sono pari a Euro 4.144 migliaia, con un *tax rate* (calcolato sul "Risultato prima delle imposte") pari al 30,2%.

Come previsto dallo IAS 34, le imposte sul reddito sono state rilevate in base alla miglior stima della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

UTILE (PERDITA) BASE E DILUITO PER AZIONE

Come previsto dal principio IAS 33, è stata riportata in calce al conto economico l'utile base per azione, che risulta pari a € 0,211 per azione (utile di € 0,119 per azione al 30 giugno 2016).

Si rileva che l'utile (perdita) base e l'utile (perdita) diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determino effetti diluitivi.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso del semestre, non si sono registrati eventi/operazioni degne di rilievo rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso del semestre, non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all'articolo 2391-bis del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 23 aprile 2014, ha pertanto implementato la procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni successivamente fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Detta procedura ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'individuazione, l'identificazione, l'istruttoria e l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Panariagroup, o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

Il Gruppo intrattiene rapporti con parti correlate riconducibili principalmente alla società controllante **Finpanaria S.p.A.** (Società controllante che non esercita attività di Direzione e Coordinamento) e alla società, **Immobiliare Gemma S.p.A.** (società collegata, controllata da Finpanaria), oltre alle persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione, i loro familiari ed eventuali società da loro controllate. Le operazioni poste in essere sono di natura commerciale ed immobiliare con riferimento agli affitti degli immobili presso i quali è svolta l'attività della Capogruppo e a garanzie prestate.

Nel corso del 2017 non ci sono state operazioni con soggetti correlati diversi da Finpanaria S.p.A.e Immobiliare Gemma S.p.A.

Riepiloghiamo di seguito le operazioni avvenute con parti correlate:

SALDI ECONOMICI

(importi in migliaia di Euro)

RICAVI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Servizi	16	13	**29**
Totale Ricavi	**16**	**13**	**29**

I ricavi per servizi si riferiscono a consulenze svolta da parte della Capogruppo a Finpanaria S.p.A e Immobiliare Gemma per prestazioni di carattere amministrativo e organizzativo.

COSTI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni passive	-	2.725	**2.725**
Commissioni per garanzie prestate	8	29	**37**
Totale Costi	**8**	**2.754**	**2.762**

Le **locazioni passive** si riferiscono agli affitti di tutti gli immobili legati alla attività produttiva e logistica di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293 si riporta di seguito l'incidenza delle operazioni con parti correlate sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società:

	% su Valore della Produzione	% su utile ante-imposte	% su cash flow operativo*
Ricavi	0,01%	0,21%	0,12%
Costi	1,24%	20,13%	11,88%

* prima delle variazioni del capitale circolante

SALDI PATRIMONIALI

(importi in migliaia di Euro)

	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Crediti	-	-	-
Debiti	-	-	-
Crediti (Debiti) tributari	1.729	-	1.729
Saldo Creditorio (Debitorio)	**1.729**	**-**	**1.729**

In relazione ai Crediti verso Finpanaria aventi natura tributaria, si precisa che la società controllante ha a sua volta un credito verso l'Erario di pari importo ancora non incassato.

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.
A tal proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che è in essere una Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali e dell'Avviamento dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017
- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta
- Cariche e organi sociali
- Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Sassuolo, 4 agosto 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MUSSINI EMILIO

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 1

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017

Panariagroup - Bilancio consolidato

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e dell'Avviamento
dal 1/1/2017 al 30/06/2017
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Concessioni licenze marchi	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizz.	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	AVVIAMENTO
Saldo 01/01/2017	**2.150**	**11.817**	**-**	**13.967**	**8.139**
Incrementi netti	210	1.105		1.315	-
Decrementi netti e svalutazioni	(1)			(1)	-
Ammortamenti	(641)			(641)	-
Riclassifiche	6.663	(6.407)		256	-
Delta cambi controllate estere	(116)	(529)		(645)	-
Saldo 30/06/2017	**8.265**	**5.986**	**0**	**14.251**	**8.139**

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 2

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2017 al 30 giugno 2017

Panariagroup - Bilancio consolidato

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali
dal 1/1/2017 al 30/06/2017
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature e altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	totali
Saldo 01/01/2017	**23.688**	**67.882**	**17.435**	**10.590**	**119.595**
Incrementi netti	444	6.074	2.402	2.115	11.035
Decrementi netti e svalutazioni	(32)	(15)	(2)	-	(49)
Ammortamenti	(450)	(7.345)	(2.179)		(9.974)
Riclassifiche	-	1.736	6.115	(8.107)	(256)
Delta cambi controllate estere	-	(1.561)	(594)	(764)	(2.919)
Saldo 30/06/2017	**23.650**	**66.771**	**23.177**	**3.834**	**117.432**

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 3

- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

PANARIAGROUP
BILANCIO CONSOLIDATO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)

		30/06/2017	31/12/2016
A	Cassa	(230)	(105)
B	Altre Disponibilità liquide	(7.043)	(16.890)
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D	**Liquidità (A+B+C)**	**(7.273)**	**(16.995)**
E	**Crediti finanziari correnti**	**(1.186)**	**(1.285)**
F	Debiti verso banche correnti	19.359	14.154
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	20.973	21.654
H	Altri debiti finanziari correnti	2.001	1.982
I	**Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)**	**42.333**	**37.790**
J	**Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)**	**33.874**	**19.510**
K	Debiti bancari non correnti	58.429	60.694
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti finanziari non correnti	23.333	26.293
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	**81.762**	**86.987**
Z	**Crediti finanziari non correnti**	**(20.304)**	**(22.785)**
O	**Indebitamento finanziario netto (J+N+Z)**	**95.332**	**83.712**

I crediti finanziari correnti e non correnti si riferiscono alle operazioni di IRB già precedentemente commentate

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *coventants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del periodo.

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 4

- Cariche e organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Poteri
Emilio Mussini	Presidente del CDA e Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Paolo Mussini	Vice-Presidente del CDA e Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. con funzioni vicarie e Ordinaria Amministrazione Divisione Cotto d'Este
Andrea Mussini	Vice-Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. con funzioni vicarie
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Giuliano Mussini	Amministratore	Non esecutivo
Silvia Mussini	Amministratore	Non esecutivo
Daniele Prodi	Amministratore	Non esecutivo
Sonia Bonfiglioli	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Tiziana Ferrari	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Francesca Bazoli	Amministratore	Indipendente non esecutivo

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del CDA nella sua collegialità

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2017

Per il dettaglio delle remunerazioni agli Amministratori, si rimanda alla "*Relazione del CDA sulla remunerazione*"

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica
Sergio Marchese	Presidente del Collegio Sindacale
Francesca Muserra	Sindaco effettivo
Piergiovanni Ascari	Sindaco effettivo
Vittorio Pincelli	Sindaco supplente
Fabrio Andreoli	Sindaco supplente

Comitato di remunerazione

Nome e Cognome
Sonia Bonfiglioli
Tiziana Ferrari
Daniele Prodi

Comitato per il controllo interno

Nome e Cognome
Tiziana Ferrari
Sonia Bonfiglioli
Daniele Prodi

Organismo di vigilanza

Nome e Cognome
Francesco Tabone
Paolo Onofri
Bartolomeo Vultaggio

Società di Revisione

EY S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 5

- Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

ALLEGATO 3C-*ter*

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Mussini Paolo, Mussini Emilio, Pini Giuliano in qualità di Amministratori Delegati e Quarta Damiano, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

  delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2017.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Sassuolo, 4 agosto 2017

Gli organi amministrativi delegati	Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Paolo Mussini Emilio Mussini Giuliano Pini	Damiano Quarta

PANARIAgroup®

www.panariagroup.it

06/2017